



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**  
**“ROSINA SALVO”- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –  
sito internet [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

Liceo Statale “Rosina Salvo”  
Via Marinella, 1- 91100 Trapani  
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505  
Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”  
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI  
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034  
Codice Meccanografico:TPSL03101C

**ESAMI DI STATO 2022-23**  
**DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO**

della classe 5<sup>a</sup> sez. N

indirizzo **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**  
realizzata durante l'anno scolastico 2022/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio, criteri per l'attribuzione del credito scolastico, tabella del credito scolastico, griglia tassonomica, griglia voto di comportamento)

TRAPANI , 02/05/2023

(ENTRO IL 15 MAGGIO)

*Il Dirigente Scolastico*  
(*prof.ssa Giuseppina Messina*)

## ***Indice***

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 5
4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag. 7
5. Colloquio	pag. 11
6. Nodi concettuali interdisciplinari ( O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)	pag. 12
7. Educazione Civica	pag. 12
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 14
9. CLIL	pag. 14
10. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 15
11. Curriculum dello studente	pag. 16
12. Prove di preparazione all'esame	pag. 16

## ***Allegati***

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale del colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

## Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE *Opzione Economico Sociale*



Profilo



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- aver acquisito una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia Politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera Inglese	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera Francese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Antropologia Metodologia della ricerca Psicologia e Sociologia \*\*Con informatica al primo biennio. \*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

## 2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe

### Composizione del Consiglio di classe

<u>Disciplina</u>	<u>Docenti</u>	<u>Firma</u>
Lingua e letteratura italiana	Lo Presti Giuseppina	
Storia	Lombardo Maria	
Filosofia	Lombardo Maria	
Scienze umane*	Franzina Oddo	
Diritto ed Economia Politica	Tilotta Andrea	
Lingua e cultura straniera Inglese	Giacalone Rosanna	
Lingua e cultura straniera Spagnolo	Gargano Gabriella	
Matematica**	Caruso Rosaria	
Fisica	Caruso Rosaria	
Storia dell'arte	Damiano Valeria	
Scienze motorie e sportive	Miceli Maria Angela	
Religione cattolica	Farris Carmela	
Sostegno	Genovese Francesco	

## Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Ernandez Caterina Patrizia	Lo Presti Giuseppina	Lo Presti Giuseppina
Storia	Ernandez Caterina Patrizia	Montera Emiliana	Lombardo Maria
Filosofia	Lombardo Maria	Lombardo Maria	Lombardo Maria
Scienze Umane	Oddo Franzina	Oddo Franzina	Oddo Franzina
Diritto ed Economia Politica	Tilotta Andrea	Tilotta Andrea	Tilotta Andrea
Lingua e cultura straniera Inglese	Coppola Antonina	Castiglione Veronica (sostituita da Sorrentino Irene dal 01/2022 )	Giacalone Rosanna
Lingua e cultura straniera Spagnolo	Listo Tommasina	Gargano Gabriella	Gargano Gabriella
Matematica	Caruso Rosaria	Caruso Rosaria	Caruso Rosaria
Fisica	Caruso Rosaria	Caruso Rosaria	Caruso Rosaria
Storia dell'arte	Buscemi Gina	La Mantia Iris Domenica Maria	Damiano Valeria
Scienze motorie e sportive	Miceli Maria Angela	Miceli Maria Angela	Miceli Maria Angela
Religione cattolica	Adorno Patrizia	Adorno Patrizia	Farris Carmela
Sostegno	Sammartano Giuseppe	Ciaravino Giovanni	Genovese Francesco

### 3. Profilo ed evoluzione storica della classe

La quinta classe del corso N del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale è formata da 16 alunni (10 femmine e 6 maschi) con un curriculum di studi regolare, frequentanti tutti la quinta classe per la prima volta e provenienti dalla precedente classe quarta dello stesso

corso. Il numero degli allievi frequentanti l'attuale quinta è mutato nel corso del triennio. All'inizio del triennio la classe era composta da 22 allievi; 4 alunni non sono stati ammessi alla frequenza della classe quarta; al quarto anno la classe era costituita da 21 alunni, di cui tre ripetenti e un'alunna non ha frequentato, 5 alunni non sono stati ammessi alla classe quinta e dunque il numero attuale degli allievi è di 16. Della classe fa parte un alunno affiancato dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e dall'assistente alla comunicazione. Sotto il profilo disciplinare la scolaresca appare corretta e rispettosa delle regole della convivenza scolastica. Gli studenti risultano in grado di gestire in modo positivo i rapporti affettivo-relazionali e sono disponibili al dialogo educativo; la cooperazione e l'armonia nei rapporti interpersonali, la coesione e il reciproco rispetto, ha contribuito a creare in classe un buon clima, che ha consentito a docenti e discenti di lavorare in modo sereno.

Durante il corso del terzo anno, a causa della pandemia da Covid19, le lezioni si sono alternate in presenza e in DAD e alla fine dell'a.s. gli alunni hanno seguito in presenza. Nell'anno scolastico 2021-2022 non è stata attivata la DAD, solo in caso di contagio di singoli allievi o di alunni considerati "fragili", questi hanno seguito le lezioni in DAD. La modalità della didattica a distanza, non ha inficiato la relazione educativa con i discenti, ma l'apprendimento dei contenuti ha subito un effettivo rallentamento. Gli alunni, nel corso del triennio, si sono mostrati complessivamente disponibili ad accogliere suggerimenti, stimoli culturali e indicazioni di metodo. Gli allievi si caratterizzano per la loro eterogeneità intesa in termini di potenzialità cognitive e capacità espositive, interesse, partecipazione, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro, applicazione ed impegno nello studio domestico; hanno partecipato con adeguato interesse all'attività didattica ed educativa, anche se l'impegno nello studio, nell'approfondimento dei contenuti e nell'esecuzione delle consegne non è stato profuso da parte di tutti allo stesso modo. La motivazione allo studio e la capacità di organizzare il lavoro didattico non sono state omogenee, la classe, infatti, si presenta differenziata al suo interno. Dalle osservazioni sistematiche dei comportamenti cognitivi, operativi, partecipativi e rispetto ai risultati attesi e raggiunti gli alunni possono essere suddivisi in due gruppi. Il primo formato da alunni che durante l'anno scolastico hanno lavorato con impegno, hanno dimostrato interesse, capacità di comprensione agevole dei messaggi e delle informazioni, capacità di saper rielaborare i contenuti acquisiti, utilizzano in modo appropriato il linguaggio specifico disciplinare, hanno consolidato gli strumenti metodologici disciplinari di cui disponevano, raggiungendo, nel complesso, risultati apprezzabili e un buon livello di preparazione. Un

secondo gruppo comprende alunni dotati di una sufficiente preparazione di base e disponibili al dialogo educativo; questi ultimi, nell'arco del percorso formativo, hanno acquisito una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline. Alcuni di essi spesso si sono dimostrati svogliati e distratti, poco inclini ad uno studio rigoroso e metodico, hanno manifestato interesse alterno e selettivo, necessitando di sollecitazioni per affrontare lo studio in modo più consapevole e costruttivo, hanno mostrato delle carenze di natura linguistico-espressiva e rielaborativa per un approccio metodologico non sempre adeguato e un impegno superficiale e discontinuo; essi hanno necessitato di interventi di recupero delle carenze, di un miglioramento nell'organizzazione del lavoro e delle acquisizioni di capacità di rielaborazione-esposizione delle conoscenze. Tali alunni hanno risposto in maniera accettabile agli interventi di consolidamento delle abilità attuati e hanno progressivamente maturato un'adeguata autonomia operativa, acquisendo gradualmente un maggiore senso di responsabilità e conseguendo una preparazione sufficiente. Il profitto risulta proporzionato all'applicazione e alle attitudini di ciascun alunno. Tutti gli alunni, seppur con differenti risultati, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi proposti nelle singole discipline.

In merito alla componente docenti, nel corso del triennio, la mancanza di continuità didattica in alcune discipline, ha determinato qualche difficoltà dovuta alla necessità di adattamento a diversi stili e modalità di insegnamento. Nel corso del triennio non è stata mantenuta la continuità didattica, intesa come stabilità del corpo docente, fatta eccezione per gli insegnanti di Diritto, Matematica e Fisica, Scienze Umane, Filosofia e Scienze Motorie; tuttavia nel corso degli anni il Consiglio di classe si è adoperato per stabilizzare il profilo della classe, cercando di rafforzare le dinamiche del gruppo, instaurando un clima di collaborazione, che ha consentito di adottare criteri di uniformità nello svolgimento dell'azione didattica, confermando le linee guida della programmazione educativo-didattica nell'ambito di una prospettiva unitaria e coerente rispetto agli obiettivi comuni da raggiungere.

#### **4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)**

*(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi – visite – convegni- viaggi- concorsi -esperienze acquisite*

*all'interno della progettazione d'Istituto **INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI***

*Sostegno e potenziamento, sportello didattico , laboratori, tutoraggio))*

L'obiettivo generale dell'azione educativa e formativa del Liceo Economico Sociale è mirata al possesso delle conoscenze, competenze e capacità previste nell'ambito delle "Indicazioni nazionali" relative alla tipologia del liceo.

### **Contenuti**

I nuclei tematici fondamentali sono stati individuati sulla base delle Indicazioni nazionali e delle indicazioni programmatiche dei Dipartimenti. La scelta dei contenuti delle varie discipline analiticamente indicati nei programmi allegati, è stata effettuata sulla base del progetto del Consiglio di classe, della significatività del contenuto e della possibilità di attualizzazione, della realtà e dei bisogni della classe (livelli di competenze/conoscenze) e dei tempi a disposizione.

Sulla base delle aree proposte dalle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi di apprendimento comuni all'istruzione liceale (area logico-argomentativa, area linguistica e comunicativa, area storico-umanistica, area scientifica, matematica e tecnologica), il Consiglio di classe ha dato all'attività didattica un'articolazione modulare. I discenti hanno svolto attività anche attraverso l'uso di strumenti digitali e audiovisivi che, favorendo un maggiore coinvolgimento, li ha resi soggetti attivi nella acquisizione delle competenze e ha consentito agli stessi, con stili e tempi di apprendimento diversi, di superare alcune difficoltà e raggiungere risultati migliori.

La maggior parte degli allievi, seppur con esiti diversificati, ha globalmente raggiunto le seguenti competenze:

- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;
- applicare metodologie e modelli interpretativi delle discipline nello studio e nell'intervento sui fenomeni sociali;
- misurare con strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

## **METODI**

I docenti hanno svolto l'attività didattica diversificando le scelte metodologiche sia in relazione agli obiettivi stabiliti, sia alle esigenze di apprendimento degli alunni. Sono state utilizzate: la lezione frontale, espositivo-sintetica che ha consentito ai docenti di proporre le tematiche oggetto di studio, fornendo una chiarificazione introduttiva; la lezione interattiva, il dialogo e il dibattito che hanno incoraggiato e valorizzato la riflessione critica sugli argomenti proposti, hanno attivato l'interesse e la curiosità degli alunni attraverso l'attualizzazione dei contenuti disciplinari tramite opportuni riferimenti alla realtà. Inoltre, è stato dato ampio spazio all'apprendimento attivo, mediante le situazioni operative (lavoro individuale e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di documenti, ricerche, approfondimenti, attività di laboratorio, utilizzo della piattaforma Google classroom, dell'applicazione Google Meet, del registro elettronico), che hanno sollecitato gli alunni all'applicazione e all'uso delle conoscenze. brainstorming, insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare, studio guidato in classe, learning by doing, role playing, cooperative learning.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Strumenti principali dell'attività didattica sono stati:

- Attivazione dell'interesse e della curiosità degli alunni attraverso domande inerenti alle conoscenze pregresse sul contenuto da trattare;
- Attualizzazione dei contenuti disciplinari tramite opportuni riferimenti alla realtà;
- Coinvolgimento degli alunni nelle fasi di verifica e di valutazione;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Libri di testo, materiale bibliografico aggiuntivo, opportunamente selezionato, per supportare le ricerche per gli approfondimenti disciplinari.
- Uso di strumenti audiovisivi e del collegamento ai siti Internet in classe con l'ausilio della LIM e del videoproiettore. Ricerche e approfondimenti su Internet
- Uso delle piattaforme: Classroom, meet..
- Manuali, eserciziari, dizionari, quotidiani e riviste specializzate.

## **TEMPI**

L'attività didattica si è svolta seguendo la scansione in quadrimestri.

## **SPAZI**

Aula, laboratorio di informatica.

## **INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI**

Gli insegnanti per favorire il recupero delle insufficienze hanno cercato valorizzare e di guidare gli alunni fragili attraverso percorsi individuali, pianificando attività di approfondimento e di recupero nell'uno e nell'altro caso per il raggiungimento del successo formativo, attuando i seguenti interventi didattici:

### **Attività di recupero / approfondimento:**

- pause didattiche (prevedendo anche strategie di tutoring).
- attività di approfondimento a partecipazione individuale

## **ESPERIENZE ACQUISITE ALL'INTERNO DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO**

La classe, nel corrente anno scolastico, ha partecipato alle seguenti attività:

- Un giorno al cinema: visione del film "La stranezza.
- Visione del docufilm "Mafia e religione" del regista Millonzi
- Visita guidata presso l'Archivio Storico Diocesano
- Visita guidata presso il museo d'arte contemporanea "San Rocco"
- Progetto legalità "Un passo dopo l'altro... liberi insieme".
- Partecipazione alla giornata contro la guerra "Disarmare il cuore" organizzata dalla Diocesi di Trapani
- Partecipazione alla presentazione del libro "Anne" dell'autrice Giada Bonfiglio.
- Incontro formativo online nell'ambito del progetto "Più protezione civile nelle scuole" promosso dall'Ente Terzo Settore Mente Pubblica.
- Incontro con i responsabili dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVGG) sulla tematica delle vittime civili delle guerra e dei conflitti nel mondo.

## **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- XX Edizione OrientaSicilia presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo durante la quale le Università italiane e le Accademie hanno presentato una vasta gamma di offerte formative.
- Welcome Week, una manifestazione organizzata dall'Università di Palermo che ha presentato agli allievi i vari corsi di laurea.
- Incontri di presentazione organizzati dalla scuola di formazione Nissolino e relativi alle opportunità degli sbocchi professionali per l'orientamento post diploma in Istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e Forze Armate.
- Attività di Orientamento "Open day Polo Territoriale Universitario di Trapani" presso la sede del Polo Universitario.

## **5. COLLOQUIO**

Ai sensi dell' art. 22, comma 2 e 3 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

## 6. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI ( O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi pluridisciplinari:

<b>Nodi concettuali</b>	<b>Discipline coinvolte afferenti al nucleo tematico trasversale</b>
<b>NATURA E AMBIENTE</b>	<b>STORIA DELL'ARTE,ITALIANO,DIRITTO,MATEMATICA,FISICA, INGLESE,SCIENZE UMANE</b>
<b>II ESISTENZIALE DISAGIO</b>	<b>ITALIANO,STORIA DELL'ARTE,INGLESE,SCIENZE UMANE,DIRITTO.</b>
<b>IL LAVORO</b>	<b>ITALIANO,STORIA DELL'ARTE,INGLESE,SCIENZE UMANE,DIRITTO,MATEMATICA.</b>
<b>LA GUERRA</b>	<b>ITALIANO,STORIA DELL'ARTE,INGLESE,SCIENZE UMANE,DIRITTO.</b>
<b>LA DONNA NELLA LETTERATURA, NELL'ARTE E NEL DIRITTO</b>	<b>ITALIANO,STORIA DELL'ARTE,INGLESE,SCIENZE UMANE,DIRITTO.</b>
<b>LA GLOBALIZZAZIONE</b>	<b>ITALIANO,STORIA DELL'ARTE,INGLESE,SCIENZE UMANE,DIRITTO.</b>

## 7. EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

### **TEMATICHE E ARGOMENTI TRASVERSALI TRATTATI NEL PRIMO QUADRIMESTRE**

**TEMATICA:** Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

**DISCIPLINE COINVOLTE:** Diritto,Scienze Umane,Religione,Filosofia,Italiano,Scienze Motorie.

I contenuti trattati sono stati i seguenti:

- I diritti inviolabili dell'uomo;Art.3 Cost.,il principio di eguaglianza formale e sostanziale.La conquista dei diritti umani: tappe fondamentali.Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...).

- Diritti delle donne e dei bambini. Diritti umani negati per l'utilizzo improprio dei mezzi di comunicazione virtuali.
- L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo.
- Partecipazione ad azioni intraprese da Amnesty International a difesa dei diritti umani. Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.
- I diritti umani nella letteratura .
- Fair play, collaborazione, solidarietà e rispetto dell'ambiente.

## **TEMATICHE E ARGOMENTI TRASVERSALI TRATTATI NEL SECONDO QUADRIMESTRE**

**TEMATICHE:** Ordinamento giuridico dello Stato italiano. Organizzazioni internazionali e Unione Europea. Agenda 2030 Parità di genere (ob.5). Consumo responsabile (ob.14)

**CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE:** Diritto, Storia, Inglese, Scienze Umane, Scienze Motorie.

I contenuti trattati sono stati i seguenti:

- Parte seconda della Costituzione: l'ordinamento della Repubblica. Le Organizzazioni Internazionali: storia e istituzioni. Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana.
- Agenda 2030: obiettivo 5 e obiettivo 14 (Discriminazioni contro il genere femminile, violenza e sfruttamento sessuale; flora e fauna acquatica).

Le strategie utilizzate: lezione interattiva, dibattiti, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di documenti, ricerche, approfondimenti, invio e uso condiviso di materiali (documenti, video, link) tramite classroom.

Gli strumenti utilizzati: manuali, siti web, riviste specializzate, laboratori, mezzi multimediali, audiovisivi, g-suite (classroom, meet...). Per la valutazione si è fatto riferimento alla rubrica di valutazione per l'Educazione civica allegata al P.T.O.F.

Lo studio dei diversi argomenti ha potenziato negli alunni l'esercizio concreto della cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dell'ordinamento dello Stato italiano e delle principali istituzioni dell'UE e delle Nazioni Unite. Attraverso la riflessione su alcuni obiettivi di Agenda 2030 gli studenti acquisiranno, inoltre, consapevolezza di alcune delle più urgenti problematiche della società globalizzata.

## **8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Nel corso del triennio 2020-2023 gli alunni hanno svolto le seguenti attività:

- **Anno scolastico 2020-2021** : Formazione propedeutica in Istituto(Sicurezza on line sul lavoro)organizzata dall'associazione sindacale dei lavoratori ANFOS; Il Serraino Vulpitta: storia, realtà e progetti organizzata dall'enteFIDAPA; Il progetto ha avuto come obiettivo la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”;Il cerchio della vita presso la Tenuta Pizzolungo organizzata dalla Società Agricola SRL.
- **Anno scolastico 2021-2022.** Eipass organizzata dall'Agenzia Formativa SRL;Noi Bambini d'Europa organizzata dall'agenzia FIDAPA.
- **Anno scolastico 2022-2023** doposcuola per i bambini ucraini presso l'Istituto Incoronata di Trapani,promosso dall'ente esterno Caritas allo scopo di sostenere e promuovere l'inclusione dei bambini ucraini rifugiati,Musicarte.

I percorsi dei singoli candidati sono riportati nella scheda PCTO (allegato n. 8).

## **9. CLIL**

La classe nel corso del primo quadrimestre ha svolto il modulo CLIL dal titolo “What defines human existence? Existentialism”.Soren Kierkegaard”.L'attività è stata svolta dalla professoressa Maria Lombardo nell'ambito della disciplina Filosofia.

### **Obiettivi conseguiti:**

- Leggere per comprendere il senso generale e per cercare informazioni specifiche.
- Inferire il significato del lessico dal contesto.
- Individuare idee centrali e parole chiave.
- Individuare le parti del discorso:aggettivi, verbi, congiunzioni,ecc.

### **Contenuti svolti:**

- Lessico specifico del linguaggio filosofico.
- Caratteristiche specifiche del testo espositivo di argomento filosofico.

L'utilizzo di una lingua straniera per l'apprendimento di una disciplina non linguistica,ha promosso l'integrazione delle competenze di comunicazione con quelle relative alla conoscenze della disciplina.

## **10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha riguardato i livelli di maturazione e di preparazione conseguiti dall'alunno. Le attività di verifica e valutazione sono state ispirate al principio della trasparenza, con riferimento sia ai contenuti richiesti, sia ai criteri di giudizio utilizzati, sia ai risultati attribuiti. Le verifiche formative hanno assicurato un costante monitoraggio nell'acquisizione di conoscenze e competenze ed abilità da parte degli allievi; ha tenuto conto dell'attenzione, della partecipazione al dialogo educativo, della pertinenza degli interventi, del rispetto e della puntualità di esecuzione delle consegne assegnate. Altre verifiche hanno compreso le interrogazioni, le prove scritte strutturate secondo differenti modalità (si rimanda ai programmi delle singole discipline), le relazioni sui lavori di ricerca o su altri aspetti previsti dalla programmazione didattica. Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati oggettivamente conseguiti attraverso l'apprendimento, con riferimento a :capacità di esposizione linguistica dei contenuti; capacità di valutazione critica degli argomenti considerati e di collegamento interdisciplinare; livello di rielaborazione ed approfondimento personale. Si è inoltre tenuto conto di altri elementi concorrenti quali: il grado di partecipazione e interesse all'attività didattica, la costanza nello studio, il rispetto delle scadenze, la quantità e la qualità dei contenuti appresi; la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica; situazione di partenza e capacità acquisite

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)**

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; tabella del credito scolastico

**Criteri di valutazione delle prove d'esame:** griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (Allegati: n.1A, 1B, 1C, n. 2, n.3)

### **CREDITO SCOLASTICO**

**Criteri di assegnazione del punteggio :** Criteri e tabelle di attribuzione del credito e griglia di conversione dell'attribuzione del credito scolastico (allegati. n.4 e n..5)

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

**Voto di comportamento e tassonomie:** griglia tassonomica(allegato n.6);griglia attribuzione voto di comportamento; (allegato n 7)

## **11. CURRICULUM DELLO STUDENTE**

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;

- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

## **12. PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME**

Si sono tenute in Istituto prove di preparazione all'esame di Stato. Gli studenti hanno svolto nei giorni 18 aprile e 4 maggio due sessioni di simulazioni relative alla prima scritta e nei giorni 21 aprile e 8 maggio le simulazioni della seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 45 del 09/03/23). Per le prove d'italiano e le prove relative alla disciplina d'indirizzo, sono state utilizzate le griglie disposte dai singoli dipartimenti (all. n. 1 e all.2). Per le simulazioni delle prove d'esame vedasi (all.9 e all.10)

Inoltre, gli studenti effettueranno due simulazioni relative alla prova orale nelle seguenti giorni 30 e 31 maggio.

TRAPANI, 02/05/2023

## **Seguono allegati**

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

## **RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI**

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	(all. n 11)
Disciplina	STORIA	(all. n 12)
Disciplina	FILOSOFIA	(all. n 13)
Disciplina	SCIENZE UMANE	(all. n.14)
Disciplina	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	(all. n 15)
Disciplina	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	(all.n 16)
Disciplina	LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLA	(all._n 17)
Disciplina	MATEMATICA	(all. n.18)
Disciplina	FISICA	(all. n.19)
Disciplina	STORIA DELL'ARTE	(all. n 20)
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	(all. n 21)
Disciplina	RELIGIONE	(all. n 22)



# Allegato 1 A

## Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato

### Tipologia A – ANALISI DEL TESTO

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

<i>Indicatori</i>		<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>									
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	<b>INDICATORE 2</b>									
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	<b>INDICATORE 3</b>									
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A</b>										
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

**Allegato 1 B**

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO  
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 2</b>										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 3</b>										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B</b>									
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10	

*Punteggio complessivo in centesimi*

*Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi*

<b>INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>								
	Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
	Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
	<b>INDICATORE 2</b>								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
	<b>INDICATORE 3</b>								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
<b>3</b>		<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	



## Allegato 1 C

### Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato

#### **Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO** **SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORE 2</b>									
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORE 3</b>									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C</b>								
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>





## Allegato 3

### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## **AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

### **(a. s. 2022/2023) CLASSI V**

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

- ➔ Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ➔ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- ➔ I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. partecipazione attiva e responsabile ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (pcto);
8. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

## AII. 5 TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## Allegato n. 6

INDICATORI							
DESCRITTORI	<i>Atteggiamenti confronti del dialogo educativo</i>	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto	
		<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>			
		Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	<b>Scarso</b>	<b>2- 3</b>
		Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>
		Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	<b>Mediocre</b>	<b>5</b>
		Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>
		Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	<b>Discreto</b>	<b>7</b>
		Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	<b>Buono</b>	<b>8</b>

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	<b>Ottime</b>	<b>9</b>
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>

## Allegato 7

**TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

<b>VOTO</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
<b>9</b>	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
<b>8</b>	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
<b>7</b>	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
<b>6</b>	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
<b>5</b>	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

## Allegato n. 8

### PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO, tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

***La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza: "Imparo facendo".***

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ricordiamo i percorsi principali: "Il Cerchio della Vita" presso la Tenuta Pizzolungo, Fidapa: Il Serraino Vulpitta, Azione x: il volontariato, Sicilincanto e altri PCTO individualizzati. Quasi tutti gli alunni hanno superato le ore 90 di PCTO.

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
IL CERCHIO DELLA VITA Presso Tenuta Pizzolungo <a href="https://www.youtube.com/watch?v=a7JotP9GdKY">https://www.youtube.com/watch?v=a7JotP9GdKY</a> a.s. 2020-2021	Il pcto "Il cerchio della vita" presso la Tenuta Pizzolungo, ha avuto come scopo l'interazione e la complementarità delle diverse tecniche e modalità riguardanti il benessere psicofisico. Sono stati organizzati diversi laboratori: musicoterapia e la mindfulness.. Quest'ultima importante per l'orientamento e le competenze trasversali. LA Mindfulness aiuta a sviluppare la capacità di osservazione e distanziamento dai nostri stati mentali, sensoriali ed emotivi, e aumenta la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie risorse.
	Nell'anno 2020/2021 in collaborazione con l'ente Fidapa e l'associazione di volontariato "Azione X" è

<p>IL SERRAINO VULPITTA, STORIA, REALTÀ E PROGETTI</p> <p>IL SERRAINO VULPITTA, STORIA, REALTÀ E PROGETTI</p> <p>Fidapa</p> <p>a.s. 2020-2021</p>	<p>stato realizzato il co-progetto: “Il Serraino Vulpitta, storia, realtà e progetti ”. Il progetto ha avuto come obiettivo la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”. La collaborazione tra enti attori e scuola è stata essenziale per creare un sistema formativo integrato, incentrato sull’esperienza e sulla promozione dei ragazzi come cittadini che esercitano in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Il percorso biennale, si è concluso con due importanti eventi, aperti alla cittadinanza, in questo anno scolastico, nel mese di novembre, dicembre e nel mese di maggio. Le associazioni che si sono attivate in questa iniziativa credono fortemente che il coinvolgimento possa in ogni modo essere un ottimo impulso volto a stimolare idee propositive, sia in giovani studenti che in ragazzi impegnati in percorsi rieducativi, con l’obiettivo di cambiare la visione dell’esistente a partire dai propri spazi di vita quotidiana e iniziare a credere fermamente che piccole azioni oggi, possano determinare qualcosa di grande domani.</p>
<p>“NOI, BAMBINI D’EUROPA” FIDAPA</p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>In collaborazione con l’ente Fidapa è stato realizzato il co-progetto: “Noi, Bambini d’Europa”. Il progetto ha avuto come obiettivo la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”. La collaborazione tra enti attori e scuola è stata essenziale per creare un sistema formativo integrato, incentrato sull’esperienza e sulla promozione dei ragazzi come cittadini che esercitano in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Il percorso in collaborazione con Europe direct Trapani, si è concluso con due importanti eventi, aperti alla cittadinanza, in questo anno scolastico, nel mese di novembre, dicembre e nel mese di maggio. Le associazioni che si sono attivate in questa iniziativa credono fortemente che il coinvolgimento possa in ogni modo essere un ottimo</p>

	<p>impulso volto a stimolare idee propositive, con l'obiettivo di cambiare la visione dell'esistente a partire dai propri spazi di vita quotidiana e iniziare a credere fermamente che piccole azioni oggi, possono determinare qualcosa di grande domani.</p>
<p><b>EIPASS- PATENTE EUROPEA</b></p> <p><i>(Didasko)</i></p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>La certificazione Eipass. EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo, il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF).</p>
<p><b>Prog. "MUSICARTE"</b></p> <p><b>Scuola in musica</b></p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Musicarte è un laboratorio in cui gli studenti scoprono in modo pratico e concreto le meraviglie del linguaggio musicale, vivendo la musica come veicolo di esperienza sociale e corale, in cui vivere le proprie emozioni, mettendo a frutto la propria creatività personale e, se necessario, imparando uno strumento come il flauto e/o la chitarra.</p> <p>Il programma è progettato per incoraggiare l'ascolto attivo e partecipativo nei ragazzi. Ascoltare ad essere ascoltati è un processo fondamentale. Pertanto, il corso mira a sviluppare competenze sensoriali e di percezione. L'uso degli strumenti è finalizzato al perfezionamento e alla pratica del linguaggio sonoro. L'apprendimento dello strumento, pertanto, avviene in gruppo, all'interno delle sezioni e delle classi, mantenendo così quelle esigenze di appartenenza e di socializzazione propedeutiche alla musica d'insieme.</p>
<p><b>DOPOSCUOLA PRESSO INCORONATA</b></p> <p><b>CARITAS</b></p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Il doposcuola presso l'incoronata è destinato ai bambini orfani ucraini:</p> <p>"Sostenere e promuovere l'inclusione dei bambini ucraini rifugiati e promuovere la resilienza, la giustizia e la dignità". Nel mese di Maggio 2022, al termine di un'operazione umanitaria che ha portato all'evacuazione complessiva di 63 orfani ucraini provenienti da Mariupol e Kramatorsk, nell'Oblast di</p>

	<p>Doneck, 18 bambini ucraini, accompagnati da quattro educatori, sono stati accolti presso l'Istituto 'Incoronata' ad Erice (Casa-Santa) con il coordinamento della Diocesi di Trapani e il Comune Erice.</p> <p>Nell'ambito dei PCTO, anche gli ambienti parrocchiali sono individuati come significative esperienze in grado di abilitare gli studenti all'acquisizione di competenze significative per il curriculum richiesto dal percorso scolastico. La logica del PCTO, mira a proporre agli alunni contesti promozionali in grado di operare in sinergia con le competenze fornite dalla scuola, a servizio della crescita della persona entro un territorio e le sue diverse possibilità di esperienza ed interazione.</p>
--	--

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## **P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

#### **PROPOSTA A 1**

**Giovanni Pascoli**, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito  
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,  
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

5 E c'era appena, qua e là, lo strano  
vocio di gridi piccoli e selvaggi:  
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,  
come sospesi, e sogni di rovine  
e di silenziosi eremitaggi.

10 Ed un cane uggiolava senza fine,  
né seppi donde, forse a certe péste\*  
che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,  
alterne, eterne. E io laggiù guardai:

15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai  
non giungerà? – Gli scheletri di piante  
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?

20 Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante  
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,  
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi  
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,  
e, per il mar senz'onde e senza lidi,

25 le péste né vicine né lontane.

**Giovanni Pascoli** nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

\*péste: orme, impronte, quindi passi

## **1. Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

## **2. Analisi del testo**

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

## **3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A 2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomoche Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scompars

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.<sup>3</sup>

*voluttuosamente*: con morboso desiderio.<sup>4</sup>

*smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

##### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come

ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>1</sup>».

<sup>1</sup> *Salmi 71, 7.*

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

##### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

##### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”:

- per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

**Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

#### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### ***TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C2**

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

<b>Articoli prima delle modifiche</b>	<b>Articoli dopo le modifiche</b>
<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>
<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e <b>ambientali</b> .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923**

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il 5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

**1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

**2. Analisi del testo**

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

**3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

# ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

### TIPOLOGIA A 1 - ANALISI DEL TESTO

**Gabriele d'Annunzio**

**La sabbia del tempo**

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve per entro  
il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse<sup>2</sup>  
per l'appressar dell'umido<sup>3</sup> equinozioche  
offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la manoera<sup>4</sup>,  
clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>5</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>6</sup>.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

### Comprensione e analisi del testo

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

### Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### **TIPOLOGIA B1** ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

# **ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

## **PROVA DI ITALIANO**

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

**TIPOLOGIA B 2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PRIMA PROVA TIPOLOGIA B 2**

**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**6**

**Vittorio Bava**

#### **Gli insetti come forma alternativa di proteine**

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050.

Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaveri-

35 na, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- 40 • non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- 45 • gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.
- 50

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.

55 Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

V. Bava, *Gli insetti come fonte alternativa di proteine*,  
in "Energia Ambiente e Innovazione", n. 3, luglio-settembre 2016

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

EDUCAZIONE  
CIVICA



### Produzione

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

17

PRIMA PROVA Tipologia B



**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PRIMA PROVA** **TIPOLOGIA B3**  
**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**4**

**Umberto Eco**

**La tecnologia del libro**

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata *La bustina di Minerva*, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sop-  
portano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti  
5 sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumo-  
no una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci  
ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggo-  
no tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo  
di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta  
10 la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere.  
Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota,  
il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissi-  
mo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche  
particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il  
15 martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello  
mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma  
la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motori-  
no ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su  
20 pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si  
potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo.  
E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia  
ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il  
mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei carat-  
teri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia<sup>1</sup> e delle nostre preferenze esteti-  
che, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa  
25 comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie,  
le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990

1. **presbiopia**: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

**Comprensione e analisi**

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 9-10) è presente una ridondanza linguistica. Individua e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

**Produzione**

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli *e-book* possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su *e-reader*? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA C 1**

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche di attualità

**ARGOMENTO Il libro e il desiderio**

L'incontro con un libro è tale solo quando il libro diventa un oggetto capace di causare nel suo lettore un nuovo desiderio di sapere. Quando accade?

Quando ci si sente presi dal libro, quando il libro ci consente di fare esperienza di una parte profonda di noi stessi, quando risveglia in noi una eco lontana, quando ci parla. La forza misteriosa del libro coincide con la forza misteriosa del desiderio. Per questo alcuni libri restano nel loro scaffale o nel loro zaino come pesi morti, mentre altri invece, come Lazzaro, si alzano e camminano. Ogni libro è fatto di parole, ma le parole sono anche la materia prima di cui noi siamo fatti.

M. Recalcati, *La scuola insegna quanta vita c'è nei libri*,  
www.repubblica.it, 9 settembre 2018

La citazione di Massimo Recalcati si riferisce ai libri, ma afferma soprattutto che è il desiderio il motore della vita, che ci induce a progredire e a fare esperienza di noi stessi. Che cosa intende dire l'autore affermando che le parole sono «la materia prima di cui noi siamo fatti»? Condividi questa opinione? Hai compiuto esperienze culturali che abbiano avuto per te questa misteriosa forza d'attrazione? Sviluppa il tuo discorso con riferimento alle tue conoscenze ed esperienze.

nome ..... cognome ..... classe ..... data .....

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA C 2**

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche di attualità

**ARGOMENTO L'amore: un sentimento universale, tanti modi di rappresentarlo nel tempo**

L'amore è un sentimento complesso che da sempre entra nella vita degli uomini e la condiziona. Desiderio, sgomento, gioia, sofferenza, gelosia, illusione sono emozioni connaturate alla passione amorosa, attraverso le quali si acquista un'esperienza nuova e diversa delle cose e del mondo. La forza di questo sentimento, l'impossibilità di ridurlo alla ragione, l'energia che infonde, ma anche l'annichilimento che provoca hanno sollecitato gli uomini di ogni epoca (i poeti, gli artisti e gli intellettuali in modo più consapevole degli altri) a penetrarne il mistero. Tuttavia i modi in cui questo sentimento viene vissuto, le forme in cui viene rappresentato, i modelli di comportamento cambiano nel corso del tempo e sono condizionati dai mutamenti culturali, sociali e di costume. Esprimi le tue osservazioni e le tue idee in proposito, con riferimento a esperienze, conoscenze, letture. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: Politiche economiche e uguaglianza sostanziale**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte**

**PRIMA PARTE**

La società in cui viviamo ha attraversato e continua ad attraversare trasformazioni epocali di natura culturale, economica, sociale e giuridica che, spesso, stanno portando ad un inasprimento delle diseguaglianze di classe. La ricchezza tende sempre più a concentrarsi nelle mani di pochi e non è in grado di produrre maggiore sviluppo per tutti.

Le questioni economiche e sociali e le contraddizioni che ne derivano rischiano di minare le basi della stessa democrazia: i cittadini percepiscono il rischio di non contare in maniera egualitaria e vedono nelle diseguaglianze un tradimento della promessa democratica.

Lo Stato contemporaneo deve assumersi il ruolo di garante dell'uguaglianza e delle pari opportunità, e adottare tutte le misure giuridiche, economiche e sociali utili al superamento delle disparità per assicurare una vera democrazia partecipativa.

**Partendo dai documenti allegati la candidata/il candidato**

**approfondisca il significato di Democrazia che emerge dal dettato costituzionale, rifletta sulle relazioni esistenti tra democrazia, diseguaglianza e sviluppo economico, infine indichi quali strumenti (politiche pubbliche), la nostra Costituzione prevede per il superamento delle diseguaglianze che impediscono l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**

**DOCUMENTO 1**

**DISCORSO SULLA COSTITUZIONE DI PIERO CALAMANDREI (26 gennaio 1955)**

L'art.34 dice: "I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". Eh! E se non hanno i mezzi? Allora nella nostra costituzione c'è un articolo che è il più importante di tutta la Costituzione, il più impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi. Dice così: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". E' compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana: quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare una scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità di uomo. Soltanto quando questo sarà raggiunto, si potrà veramente dire che la formula contenuta nell'art. primo- "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro" - corrisponderà alla realtà. Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto una uguaglianza di diritto, è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di lavoro da compiere. [...] Però, vedete, la costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La

costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.[...] Per questo una delle offese che si fanno alla costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo politico [...]

## **DOCUMENTO 2**

### **POVERTÀ, ALLARME DELL'OCSE: COSÌ LE DISUGUAGLIANZE FRENANO LA CRESCITA**

Secondo lo studio "Focus inequality and growth" (dicembre 2014) all'aumentare delle disparità economiche corrisponde una frenata della crescita dei paesi. L'Italia, dal 1985 al 2010, ha perso per questo il 6,6 per cento di Pil. "Servono politiche redistributive"

ROMA -La crescita nelle differenze di reddito fra i più ricchi e i più poveri ci fa perdere miliardi e miliardi di euro e di conseguenza molti punti percentuali di Pil, e non bastano misure politiche ed economiche per affrontare la povertà assoluta, ma bisogna concentrarsi sulla redistribuzione non solo nei confronti del dieci per cento delle persone che stanno peggio ma anche con provvedimenti orientati a quel 40 per cento che rappresenta le classi sociali medio-basse. Questi i risultati, per certi versi sconvolgenti, dell'ultima relazione Oece "Focus inequality and growth" che ha analizzato la correlazione fra aumento nelle disuguaglianze sociali e frenata della crescita economica in 21 paesi, fra cui l'Italia. Nello studio si mostra come le differenze di reddito siano ai massimi storici degli ultimi trent'anni.

Ma tutto questo è abbastanza noto. Quello che invece fino a oggi risultava meno dimostrabile era il legame fra disparità di reddito e crescita economica: il rapporto ha rilevato come, all'aumentare delle disparità economiche corrisponda una frenata della crescita del paese.

E gli effetti negativi di queste differenze nel reddito, secondo l'OCSE, non si fanno sentire solo nel 10 per cento più povero della popolazione, ma anche nei quattro ultimi decili, in pratica in quasi metà degli abitanti che fanno parte dei ceti meno abbienti. Da qui la raccomandazione del rapporto di attuare politiche redistributive mirate attraverso sussidi alle famiglie con bambini, per esempio, per favorirne l'educazione e la scalata sociale, ma anche attraverso tasse e sussidi mai però dati a caso. Infatti, si rileva nello studio, la redistribuzione frena la crescita solo quando è fatta male, a pioggia e crea quindi spreco di risorse non essendo focalizzata ad obiettivi e categorie di persone ben precisi.

Ma perché la disuguaglianza frena la crescita? Dalla relazione OCSE emerge una teoria ben precisa che ha a che fare, come accennato, con l'istruzione: le differenze di reddito, prevenendo l'accumulazione di capitale umano, creano meno opportunità educative per le categorie di cittadini più svantaggiati, anche quando vengono da famiglie con un livello di istruzione medio-alto. Queste

mancate opportunità si rilevano sia nei meno anni di scuola che nella scarsa qualità del processo di apprendimento di certe capacità, ad esempio le abilità matematiche. In conclusione, il rapporto sfata il mito secondo cui i politici devono sempre trovare un difficile compromesso fra il favorire la crescita economica e il combattere le disuguaglianze sociali. In pratica, dice l'Oece, se si attuano misure per ridurre le disparità di reddito, anche l'economia in generale ne gioverà parecchio. (Maurizio Molinari in <http://www.network.redattoresociale.it/> 8 dicembre 2014)

## **DOCUMENTO 3**

### **IL PAPA AVVERTE: "CON DISUGUAGLIANZE E POVERTÀ DEMOCRAZIA A RISCHIO"**

*Adnkronos*

"La crescita delle diseguaglianze e della povertà mette a rischio la democrazia". E' l'allarme che Papa Francesco lancia, nel discorso rivolto ai partecipanti all'assemblea plenaria del Pontificio Consiglio 'Giustizia e Pace', guidati dal cardinale Peter Turkson e ricevuti nella sala Clementina del Palazzo Apostolico in Vaticano. "La democrazia, inclusiva e partecipativa -ricorda il Papa -presuppone sempre un'economia e un mercato che non escludono e che siano equi: si tratta allora di vincere le cause strutturali delle diseguaglianze e della povertà". Il fenomeno della globalizzazione, osserva Francesco esaminandone "benefici e pericoli", se da un lato "ha accresciuto notevolmente la ricchezza aggregata dell'insieme e di parecchi singoli Stati", dall'altro "ha anche inasprito i divari tra i vari gruppi sociali, creando diseguaglianze e nuove povertà negli stessi Paesi considerati più ricchi". Lavoro -Bergoglio sottolinea poi che "il diritto fondamentale al lavoro non può essere considerato una variabile dipendente dai mercati finanziari e monetari". "Il lavoro -ricorda il Papa -è un bene fondamentale rispetto alla dignità, alla formazione di una famiglia, alla realizzazione del bene comune e della pace". Francesco spiega che "uno degli aspetti dell'odierno sistema economico è lo sfruttamento dello squilibrio internazionale nei costi del lavoro, che fa leva su miliardi di

persone che vivono con meno di due dollari al giorno. Un tale squilibrio -lamenta -non solo non rispetta la dignità di coloro che alimentano la manodopera a basso prezzo, ma distrugge fonti di lavoro in quelle regioni in cui esso è maggiormente tutelato". Dunque, "si pone qui il problema di creare meccanismi di tutela dei diritti del lavoro nonché dell'ambiente, in presenza -osserva il Papa -di una crescente ideologia consumistica, che non mostra responsabilità nei

confronti delle città e del Creato". Francesco condanna anche "i perduranti squilibri tra settori economici, tra remunerazioni, tra banche commerciali e banche di speculazione, tra istituzioni e problemi globali: è necessario tenere viva la preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale". Stato sociale -Bergoglio avverte: "Lo stato di diritto sociale non va smantellato, in particolare il diritto fondamentale al lavoro". E cita "tre strumenti fondamentali per l'inclusione sociale dei più bisognosi: l'istruzione, l'accesso all'assistenza sanitaria e il lavoro per tutti". In particolare, Francesco sottolinea che "l'istruzione, il lavoro e l'accesso al welfare per tutti sono elementi chiave sia per lo sviluppo e la giusta distribuzione dei beni, sia per il raggiungimento della giustizia sociale, sia per appartenere alla società e partecipare liberamente e responsabilmente alla vita politica, intesa come gestione della 'res publica'. Visioni che pretendono di aumentare la redditività, a costo della restrizione del mercato del lavoro che crea nuovi esclusi -è il monito del Pontefice -non sono conformi a un'economia a servizio dell'uomo e del bene comune, a una democrazia inclusiva e partecipativa". Una autentica giustizia sociale, rimarca ancora il Papa, "esige, da una parte, profonde riforme che prevedano la redistribuzione della ricchezza prodotta e l'universalizzazione di mercati liberi a servizio della famiglie; e dall'altra, la redistribuzione della sovranità, sia sul piano nazionale sia sul piano sovranazionale". (...)

## **PARTE SECONDA: quesiti di approfondimento**

Il candidato risponda a due dei quesiti proposti

1. Che cosa si intende con l'espressione "*politiche sociali*"?
2. Il candidato spieghi quali sono gli strumenti della politica di bilancio espansiva.
3. Che rapporto c'è tra uguaglianza e democrazia?
4. Il candidato individui e spieghi quali sono le fonti di finanziamento del Welfare State.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: sistema tributario e giustizia distributiva**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte**

**PRIMA PARTE**

Esistono numerosi criteri di giustizia distributiva, la loro scelta spetta ai pubblici poteri i quali debbono conciliare tale obiettivo con quello dell'efficienza. A tal fine essi possono utilizzare sia la spesa pubblica, sia le entrate del bilancio dello Stato.

**Facendo riferimento ai due brani allegati, il candidato individui nei Principi fondamentali e negli artt. 23 e 53 della Cost. i principi che stanno alla base del sistema tributario italiano e il modo in cui il legislatore li ha tradotti in norme tributarie. Analizzi, inoltre, in che modo i tributi possono influenzare il risparmio, gli investimenti, i consumi e in che modo lo Stato li utilizza per raggiungere determinati obiettivi di politica economica.**

**DOCUMENTO 1**

“Le disuguaglianze nella distribuzione dei redditi e della ricchezza netta hanno fatto in quest’ultimo ventennio la loro ricomparsa, producendo le nefaste conseguenze che tutti stiamo vivendo sulla tenuta della solidarietà e sul propagarsi del populismo. Che la forbice delle disuguaglianze si sia molto allargata nel mondo e, in particolare, nel nostro Paese ce lo ricordano numerose statistiche ufficiali e gli studi degli economisti. L’indagine più recente e dettagliata mi è parsa quella commissionata dall’Unione Europea, conosciuta come Gini-Growinginequality impact. Essa, nel confermare il rapporto Ocse (dividedwe stand), ha messo in evidenza che l’Italia è il secondo paese in Europa quanto a disuguaglianze e a distribuzione di redditi e di ricchezza e che il divario tra generazioni si va sempre più accentuando con lo spostamento della ricchezza verso la popolazione più anziana. È un fatto noto che oggi circa la metà del reddito totale è in mano al 10% delle famiglie, mentre il 90% deve dividersi l’altra metà. Alcuni studi hanno messo in evidenza un’altra importante trasformazione che incide negativamente sull’equa distribuzione della ricchezza: e cioè l’aumento della quota sul reddito nazionale dei profitti (professionali e d’impresa) a scapito della quota dei salari. Infatti, mentre fino alla prima metà degli anni ‘70 quest’ultima è cresciuta costantemente passando da circa il 50% al 58%; a partire dalla seconda metà degli anni ‘70 il trend si è invertito, con la riduzione della quota dei salari al 52% nel 2000 e ben oltre negli anni seguenti, e il parallelo aumento della quota dei profitti. Come si sono potute produrre così forti disuguaglianze? I liberals nordamericani e i socialdemocratici europei danno una risposta a tale domanda imputando la causa di esse alle politiche liberiste degli anni ‘80 praticate negli Usa e in Inghilterra, che poi hanno influenzato la politica economica dell’UE. L’economica neoliberista si fonda, in effetti, sull’assunto molto discutibile che la disuguaglianza non inficia la crescita. Anzi, secondo i fautori di tale teoria, detassare redditi e patrimoni immobiliari e mobiliari dei più ricchi produrrebbe un “effetto a cascata”, che dai piani alti della società trasferisce la ricchezza fino ai piani bassi, portando ad un arricchimento generale e ad una maggiore crescita. Quest’idea ha aperto la strada alla deregulation dei mercati finanziari e

alla proliferazione dei paradisi fiscali. Stiglitz e di altri pensatori –hanno fatto rilevare che una crescita fondata su disuguaglianze crescenti destabilizza l'economia, riportando indietro il livello di benessere della popolazione. Essi hanno dimostrato che disuguaglianze e sviluppo economico sono inversamente proporzionali. Sono, al contrario, proprio le carenze distributive dipendenti anche dall'uso distorto dello strumento fiscale a deprimere la crescita, perché riducono i consumi e la produttività, e rendono il sistema nel complesso meno efficiente. Insomma, la storia di questi ultimi anni ci ha dimostrato che l'effetto a cascata auspicato dai liberisti non si è verificato. Al contrario, sono risultati evidenti gli effetti perversi e discriminatori della polarizzazione della ricchezza.” (fonte: L. Carpentieri “L'illusione della progressività”, Roma, 2013.)

## DOCUMENTO 2

“Delle funzioni assegnate al tributo dalla teoria economica classica nell'ambito della finanza pubblica – quella allocativa, quella stabilizzatrice e quella redistributiva – è, insomma, quest'ultima che, specie nell'attuale grave congiuntura economica, deve considerarsi prevalente ed essere con più impegno esercitata dallo Stato. A costo di apparire un incallito conservatore, direi, anzi, che quanto più il finanziamento a mezzo tributi delle spese pubbliche e il raggiungimento degli obiettivi distributivi sono indirizzati a garantire i diritti sociali e a ridurre le più gravi disuguaglianze, tanto più i principi di solidarietà e di uguaglianza si pongono al centro del sistema della finanza pubblica e caratterizzano eticamente il modello del moderno “Stato sociale”. Dove la necessaria correlazione tra prelievo tributario equamente ripartito e spesa pubblica da finanziare esprime la dipendenza in termini quantitativi della giustizia fiscale dalla giustizia sociale e dove quest'ultima – e cioè la definizione di un welfare secondo scelte politiche del momento – è il valore esogeno che deve in prevalenza guidare la politica fiscale. È da tale correlazione – espressa nella Costituzione italiana dalla formula dell'art. 53 («ciascuno concorre alle pubbliche spese in ragione della propria capacità contributiva») – che trae origine il corollario per cui le imposte che siano rispettose del principio di uguaglianza e non intacchino il minimo vitale non possono rappresentare un disvalore sociale in sé. Esse si considerano alte o basse, opportune o meno, non in assoluto, ma in funzione della loro giusta distribuzione e della qualità, del gradimento e dell'efficacia della spesa pubblica e sociale con esse finanziata; che è come dire della maggiore o minore soddisfazione che la politica della spesa produce presso l'utentecontribuente. E se, come avviene ora, la pressione tributaria è molto, troppo alta, ciò dipende dall'elevatezza e, insieme, dall'inefficienza della spesa pubblica o, meglio, dall'incapacità del potere pubblico di fornire correttamente servizi essenziali ad un costo accettabile e, comunque, non eccessivo. La pressione andrebbe, perciò, calibrata in conseguenza della riduzione, riqualificazione e razionalizzazione della spesa, della lotta agli sprechi e del recupero dell'evasione”. (fonte: D. Moro, “ Il ritorno della disuguaglianza”)

## **PARTE SECONDA: quesiti di approfondimento**

Il candidato risponda a due delle domande che seguono.

1. Quali sono le principali motivazioni dell'intervento pubblico in economia?
2. Le spese in conto capitale prevedono investimenti di tipo sia diretto, sia indiretto: sapresti fare qualche esempio di entrambi?
3. In che modo la pressione tributaria incide sui consumi delle famiglie?
4. Come si distinguono i tributi?

## Allegato n. 11



### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it Codice  
meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.gov.it](http://www.rosinasalvo.gov.it)

*Liceo Statale “Rosina Salvo”*  
Via Marinella, 1- 91100 Trapani  
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505  
Codice Meccanografico:TPPM03101L

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”*  
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI  
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034  
Codice Meccanografico:TPSL03101C

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**MATERIA:** Italiano

**DOCENTE:** Giuseppina Lo Presti

**CLASSE :** 5^N liceo delle scienze umane opzione economico-sociale

**ANNO SCOLASTICO :** 2022\2023

In servizio nell'Istituto: 01/09/2019

In servizio nella classe dal 16/09/2021

Cl. di concorso d'appartenenza: A 012

**Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe:** 132

**Ore di lezione effettivamente svolte:** 110

**Motivazione per le ore non svolte:** assenze della docente(malattia,visita specialistica,motivi familiari), attività didattiche extrascolastiche, festività,assemblea di classe,d'istituto e sindacale.

**Libri di testo adottati:**

- R.Carnero, G. Iannaccone, *Il Tesoro della letteratura*, vol. 3, Giunti T.V.P Editori Treccani
- R.Carnero, G. Iannaccone, *Il Tesoro della letteratura*, palestra di scrittura, T.V.P Editori Treccani
- R.Carnero, G. Iannaccone, *Antologia della Divina Commedia*, Giunti T.V.P Editori Treccani
- Testi letterari, dizionario, lavagna interattiva multimediale, dispense integrativi, video.

**Attività didattica**

Il percorso di studi ha mirato a fornire una preparazione attraverso un'attività basata sulla lettura e l'analisi delle opere più significative della letteratura italiana. La classe, nel corso dell'anno scolastico, sotto il profilo disciplinare, si è mostrata corretta e rispettosa delle regole scolastiche.

Tutti gli alunni sono riusciti a raggiungere gli obiettivi, seppur con differenti risultati; l'impegno per alcuni alunni non è stato sempre costante e il rendimento corrispondente alle aspettative; alcuni discenti hanno partecipato al dialogo educativo-didattico con adeguato interesse, conseguendo risultati sufficienti; un piccolo gruppo di alunni dotato di buone capacità di rielaborazione delle conoscenze e di buone competenze linguistico-espressive, ha partecipato alle attività didattiche in maniera costante e proficua, è riuscito ad acquisire i contenuti trattati in modo soddisfacente, raggiungendo risultati apprezzabili. Il programma non è stato svolto interamente e la programmazione inizialmente prevista, adattandola alle esigenze e ai ritmi di apprendimento della classe, ha subito delle modifiche.

### **Obiettivi conseguiti :**

- Conoscere il percorso storico e culturale della letteratura italiana dei periodi oggetto di studio.
- Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua e della letteratura italiana del Novecento.
- Riconoscere gli aspetti formali dei vari testi letterari analizzandoli e interpretandoli in rapporto al contesto storico-culturale.
- Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, a partire da documenti biografici, testi poetici e testi letterari.
- Conoscere il testo letterario nei suoi aspetti formali e linguistico espressivi.
- Saper comprendere e decodificare un testo letterario e non letterario, contestualizzandolo in un quadro storico
- Saper interpretare e confrontare eventi e concetti e operare collegamenti interdisciplinari.
- Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Riconoscere le caratteristiche e strutture di testi scritti e criteri per la redazione delle varie tipologie testuali (saggio breve, tema di argomento storico, tema di ordine generale).

### **Strumenti di verifica**

Le tipologie di verifiche per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni, sono state le seguenti:

- compiti scritti secondo le tipologie di verifica in adozione agli esami di Stato (analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), testo argomentativo-espositivo (tipologia C))
- interrogazioni orali

- discussione in classe
- correzione elaborati assegnati per casa.

Elaborati multimediali inviati sulla piattaforma classroom per quanto concerne la disciplina Educazione Civica.

### **Criteri di valutazione:**

Per la valutazione del profitto sono stati considerati, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento, i seguenti criteri:

- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
- La frequenza
- La partecipazione alle attività e al dialogo educativo-didattico.
- l'interesse mostrato.
- l'osservazione dei comportamenti.
- l'impegno profuso e il rispetto delle consegne.
- L'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze.
- Il conseguimento degli obiettivi fissati.
- le competenze acquisite

Per quanto concerne le griglie di valutazione degli elaborati scritti e delle verifiche orali si è fatto riferimento a quelle adottate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF.

Trapani ,02/05/23

La docente  
*Giuseppina Lo Presti*

## Allegato n. 11

### PROGRAMMA SVOLTO

#### ITALIANO

- **G. Leopardi:** biografia, pensiero e poetica; la concezione della vita, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico e il pessimismo eroico.

Lo Zibaldone : *“La felicità non esiste;*

“Le Operette morali”: *“Dialogo della natura e di un islandese”;*

I Canti : *“L’Infinito”;* *“A Silvia”;* *“La quiete dopo la tempesta”;* *“La ginestra (vv. 1-51; vv. 87-157; vv. 297-317).”*

Analisi degli Idilli: *L’Infinito, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”.*

- **Il secondo Ottocento:** la storia e la società, la cultura, i generi e i luoghi.
- **La Scapigliatura :** temi, poetica e stile, autori e testi. Emilio Praga *“Preludio”*
- **Naturalismo :** dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola.
- **Gustave Flaubert** *“Il sogno della città e la noia della provincia” (Madame Bovary)*
- **Emile Zola:** le opere, i principali temi dei romanzi. Analisi del testo: *“Alla conquista del pane” (Germinale)*
- **Verismo :** la nascita del movimento, temi e motivi, la poetica e lo stile. Verismo e naturalismo a confronto.
- **Giovanni Verga** la vita, le opere, i temi. Il Verismo e le sue tecniche. La rappresentazione degli umili. L’opera *“I Malavoglia”:* trama, genesi dell’opera, la rappresentazione degli umili. Temi, (La concezione della vita, l’ideale dell’ostrica; la concezione del progresso); tecniche narrative, (“Impersonalità e “regressione” “L’eclisse” dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato, il discorso indiretto libero, la coralità); la lingua e lo stile. Lettura e analisi dei testi: *“Rosso Malpelo”, “La roba” “La fiumana del progresso”, “Il naufragio della Provvidenza”;* *“Il commiato definitivo di N’Toni”.*
- **Tematica di Educazione Civica trattata :** il tema dell’emarginato e dell’escluso nella narrativa verista di Verga attraverso la lettura della novella *“Rosso Malpelo. Diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità umana. Fenomeno dello sfruttamento minorile nella Sicilia del Secondo Ottocento e nella società contemporanea.*
- **La corrente del Decadentismo :** il contesto storico, sociale e culturale; origine del termine; la visione del mondo decadente; Simbolismo ed Estetismo; i temi della letteratura decadente.
- **C. Baudelaire:** biografia, pensiero e poetica. *“I fiori del male”:* temi e motivi, stile. Analisi della poesia: *“L’albatro.*
- **Giovanni Pascoli :** la biografia, la visione del mondo, la poetica del Fanciullino, l’ideologia politica, i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali. *Myricae:* i temi e lo stile.
- Lettura e analisi dei testi: *“l’eterno fanciullino che è in noi”;* *“X Agosto”;* *“L’assiuolo”;* *“Lavandare”;* *“Novembre”;* *“Il gelsomino notturno”.*
- **Gabriele D’Annunzio :** la biografia e le opere; i temi; l’estetismo dannunziano.
- **Analisi testuale :** *“Il ritratto dell’esteta” (Il piacere); “Il manifesto del superuomo (Le vergini delle rocce); “L’Alcyone”:* struttura dell’opera, temi, stile; analisi della poesia : *“La pioggia nel pineto”.*

- **Il Primo Novecento** : la storia, la società, la cultura, i generi.
- **Italo Svevo**: la vita, i temi, le opere: *Una Vita*, *Senilità*. *La Coscienza di Zeno*: la struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile e le strutture narrative; lettura e analisi dei testi: *“Il vizio del fumo e le ultime sigarette”*; *“La morte del padre”*.
- **Luigi Pirandello**: la biografia; le opere; il teatro; i temi (il vitalismo e la pazzia; l'io diviso; il relativismo psicologico; la poetica dell'Umorismo).

Lettura e analisi dei testi: *“Il segreto di una bizzarra vecchietta”* (l'Umorismo); *“Il treno ha fischiato”* (Novelle per un anno); *“Mia moglie e il mio naso”* (Uno, nessuno e centomila);

*“Il fu Mattia Pascal”*: genesi e composizione; la trama, i temi e le tecniche narrative; testi: *“Lo strappo nel cielo di carta”*; *“La filosofia del lanterino”*.

- **La poesia italiana del primo Novecento: Il Crepuscolarismo**: caratteri generali.
- **Il Futurismo**: caratteri generali.
- **Filippo Tommaso Marinetti**: biografia, opere, tematiche. Lettura e analisi dei testi: *“Il primo Manifesto”*; *“Bombardamento di Adrianopoli”* (*Zang Tumb Tumb*).
- **Giuseppe Ungaretti**: la biografia; le opere e la concezione della poesia.

*L'Allegria*: struttura, temi, rivoluzione stilistica. Lettura e analisi dei testi: *“Soldati”*; *“San Martino del Carso”*; *“Mattino”*; *“Veglia”*.

**Divina Commedia**: “Paradiso”: struttura, temi, lingua e stile. Analisi del I Canto.

I seguenti contenuti verranno svolti entro il 15 maggio:

- **Eugenio Montale**: la biografia, opere, temi. *Ossi di seppia*: composizione, struttura, temi; lettura e analisi del testo: *“Spesso il male di vivere ho incontrato”*.
- **L'Ermetismo**: caratteri generali del movimento.

Trapani, 02/05/2023

La docente  
Giuseppina Lo Presti

Gli alunni

## Allegato n. 12

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**MATERIA: STORIA**

**CLASSE: 5 N**

**Anno scol. : 2022/2023**

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**Docente :** Lombardo Maria

In servizio nell'istituto dal \_\_\_\_ 1995 \_\_\_\_ In servizio nella classe dal 2020.

**Disciplina** \_\_\_\_Filosofia\_\_\_\_, Cl. Di conc. d'appartenenza\_ A019.

**Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe:** 66.

**Ore di lezione effettivamente svolte:** 41.

**Motivazione per le ore non svolte:** numerose festività e vacanze, assemblee d'Istituto e di classe, assenze di massa, orientamento, conferenze, partecipazione prove Invalsi, simulazioni prove di esami ed altre attività programmate.

Libro di testo adottato:

V. Calvani, Una Storia per il futuro, *Il Novecento e Oggi*, A. Mondadori Scuola

#### Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti:

La classe conosce nel complesso le dinamiche politico-culturali ed economico-sociali interne ai vari Stati e le linee evolutive delle relazioni internazionali tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento. Sa individuare in generale le differenze specifiche fra lo sviluppo economico e sociale italiano e quello degli altri Paesi europei. La maggior parte degli alunni espone con chiarezza fatti e problemi relativi agli eventi studiati; soltanto alcuni hanno presentato delle difficoltà dovute principalmente alla mancanza di uno studio adeguato.

2) Competenze sviluppate:

Il linguaggio specifico della disciplina è stato globalmente acquisito e la maggioranza della classe riesce a collegare in modo sincronico e diacronico gli eventi storici studiati.

La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse alle attività proposte ma abbiamo perso numerose ore di lezione a causa delle numerose attività realizzate durante l'anno, comportando un notevole rallentamento nello svolgimento degli argomenti da trattare e una conseguente diminuzione degli stessi rispetto a quelli previsti dalla programmazione iniziale.

#### Metodologie

**A. Il lavoro didattico si è articolato nei seguenti momenti:**

- a. Contestualizzazione diacronica e sincronica.
- b. Approccio problematico all'argomento.
- c. Sintesi, visione di video storici e discussione guidata.
- d. Brainstorming.

## **B. L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche:**

- a. Lezione frontale (con video lezioni e video storici su Classroom)
- b. Lezione interattiva
- c. Flipped classroom
- d. Studio guidato in classe
- e. Sintesi e discussione guidata
- f. Insegnamento individualizzato
- g. Brainstorming.
- h. Commenti ai video.

### **Ho cercato di:**

- attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio;
- informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire;
- animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti;
- creare un clima favorevole all'apprendimento.

### **Ho utilizzato le seguenti strategie:**

- ricerche e lavori di gruppo disciplinari
- discussioni guidate;
- alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- film, power point con relativo dibattito.

## **4) CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione ha tenuto conto:

- Della situazione di partenza della classe e delle capacità acquisite in ordine agli obiettivi fissati.
- Della partecipazione al dialogo educativo
- Della partecipazione e l'interesse mostrati durante le lezioni
- Dell'assimilazione dei contenuti e della loro rielaborazione critica
- Della padronanza dei mezzi espressivi
- Dell'impegno personale, della partecipazione e dell'interesse durante l'intero anno scolastico.

### **➤ STRUMENTI DI VERIFICA:**

- Interrogazioni orali;
- Colloqui;
- Interventi significativi dal posto;
- Prove strutturate e semistrutturate;
- Osservazione dei comportamenti.

Per quanto riguarda i **PARAMETRI DI VALUTAZIONE** si rimanda alla griglia allegata al POF.

Ogni singola valutazione è stata portata a conoscenza degli alunni ed è stata in ogni caso “volta ad attivare nello studente un processo di autovalutazione che lo potesse indurre ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”.

Trapani, 02/05/2023

Docente : Maria Lombardo



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -*

*E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it*

*Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)*

**MATERIA: STORIA**

**CLASSE: V N**

**A. S.: 2022-2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DOCENTE: LOMBARDO MARIA**

**La belle époque**

- gli anni difficili di fine Ottocento
- l’ottimismo del Novecento
- la catena di montaggio e la produzione in serie
- la società di massa
- il suffragio universale maschile e i partiti di massa

**L’Età giolittiana**

- il progetto politico di Giolitti
- le contraddizioni della politica giolittiana
- le riforme sociali
- il suffragio universale maschile
- lo sviluppo industriale e la questione meridionale
- il Patto Gentiloni e la conquista della Libia

**La grande guerra**

- un nuovo sistema di alleanze
- la Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali
- il “caso Dreyfus” e la lotta per la democrazia in Francia
- la crisi dell’Impero russo

- l'arretratezza della Russia e la rivoluzione del 1905 (sintesi)
- il primato industriale della Germania
- l'impero asburgico: mosaico di nazioni
- i Balcani: la polveriera d' Europa
- l'irredentismo italiano
- le cause politiche della Prima guerra mondiale
- il pretesto e lo scoppio della guerra
- l'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra
- la guerra di trincea
- neutralisti e interventisti
- l'Italia in guerra: dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- 1917: la grande stanchezza
- l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli imperi centrali
- i Trattati di pace e la Società delle Nazioni
- i 14 punti di Wilson e l'Italia
- Il Trattato di Versailles e la Germania
- Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia
- Il genocidio degli Armeni

### **La rivoluzione comunista e il totalitarismo di Stalin**

- le due rivoluzioni del 1917 in Russia
- Rivoluzione e controrivoluzione, il "comunismo di guerra" e la Nep
- Stalin e i piani quinquennali
- dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo
- la trasformazione dello Stato socialista in Stato totalitario

### **Il fascismo**

- l'immediato dopoguerra e il "biennio rosso"
- il Fascismo italiano: l'ideologia e la cultura
- l'avvento del fascismo: la marcia su Roma e il delitto Matteotti
- la costruzione dello Stato totalitario
- il Concordato e la politica economica
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

## **La crisi del '29**

- le contraddizioni dell'American Way of life
- il crollo di Wall street
- Roosevelt e il "New Deal"

## **Il nazismo**

- le condizioni del Trattato di Versailles
- la repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco
- il programma politico di Hitler
- l'ascesa di Hitler al potere e la fine della repubblica di Weimar
- Il terzo Reich come sistema totalitario compiuto
- Le leggi razziali
- la politica economica
- le leggi di Norimberga

## **La Seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei**

- la crisi spagnola e la guerra di Spagna
- gli antefatti della guerra
- la "guerra lampo": le vittorie tedesche
- il collaborazionismo della Francia
- la Battaglia d'Inghilterra
- l'attacco tedesco all'Unione sovietica
- la legge "Affitti e prestiti" e la Carta Atlantica
- il Giappone e gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- la "soluzione finale" del problema ebraico
- la disfatta tedesca
- la caduta del Fascismo in Italia e l'armistizio
- la Resistenza e la Repubblica di Salò
- dallo sbarco in Normandia alla liberazione
- la bomba atomica e la fine della guerra

## **L' Italia repubblicana (in sintesi)**

- Dalla liberazione alla Costituzione della Repubblica italiana

Data

Trapani,02/05/2023

La docente

Lombardo Maria

**Allegato n.13****MATERIA: FILOSOFIA****CLASSE : 5 N****Anno scol. : 2022/2023****RELAZIONE A CONSUNTIVO****Docente** : Lombardo Maria

In servizio nell'istituto dal\_\_\_\_\_1995\_\_\_\_\_In servizio nella classe dal 2020.

**Disciplina**\_Filosofia\_, Cl. Di conc.d'appartenenza\_ A019. **Monte ore annuale****di lezioni della disciplina nella classe** : 66.**Ore di lezione effettivamente svolte**: 41.**Motivazione per le ore non svolte**: numerose festività, assemblee d'Istituto e di classe, assenze di massa, assenze per malattia della sottoscritta, orientamento, conferenze, partecipazione prove Invalsi, simulazioni prove di esami ed altre attività programmate.**Libro di testo adottato**: Chiaradonna-Pecere, Le vie della conoscenza, vol. 3, A. Mondadori.**ATTIVITÀ DIDATTICA:**

Complessivamente la classe ha seguito e si è impegnata nello studio.

La maggior parte del programma è stato svolto anche se ho dovuto operare diversi tagli a causa delle numerose attività e festività che hanno fatto diminuire notevolmente le ore di lezione. Ho dovuto rallentare anche per adeguarmi ai ritmi di apprendimento degli allievi. Comunque, la maggior parte degli obiettivi sono stati conseguiti.

**1) OBIETTIVI CONSEGUITI :**

Il corso è stato finalizzato a cogliere i nessi e le differenze tra i vari ambiti del sapere, nonché a sviluppare la riflessione filosofica e l'argomentazione razionale.

In particolare per le classi quinte ho curato lo sviluppo :

- ❖ dell'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze;
- ❖ della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni sociali, scientifiche e tecnologiche.

**CONOSCENZE**

- Conoscere i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Conoscere le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi.

**ABILITA'**

- Saper esprimere valutazioni critiche sui contenuti oggetto di studio.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti disciplinari diversi.
- Saper individuare attraverso i testi le tesi fondamentali di un autore e ricondurli al suo pensiero complessivo.

**2) COMPETENZE SVILUPPATE :**

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero di un autore.

- Saper individuare alcuni tra i fondamentali problemi filosofici del nostro tempo.
- Saper usare correttamente la terminologia specifica.
- Saper esporre in forma orale, in modo personale, coerente, logico e lessicalmente adeguato i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Saper ricavare da un qualsiasi testo filosofico una mappa concettuale.
- Saper ordinare gerarchicamente in sequenze gli elementi di un testo filosofico.
- Saper dividere le idee principali dalle secondarie.
- Saper distinguere gli aspetti rilevanti di un testo o di un documento da quelli irrilevanti.
- Saper stabilire confronti tra tesi diverse.
- Saper utilizzare le categorie concettuali acquisite per esportarle in altri ambiti.
- Saper analizzare e dedurre.

3) METODOLOGIE
----------------

A.

B.

**C. Il lavoro didattico si è articolato nei seguenti momenti :**

- a. Contestualizzazione diacronica e sincronica del pensiero dell'autore
- b. Approccio problematico all'argomento.
- c. Circle time e Focus group

- d. Sintesi e discussione guidata
- e. - brainstorming.

**d. L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche:**

- a. Lezione frontale (con video lezioni su Classroom e registrazione sui programmi di messaggistica)
- b. Lezione interattiva
- c. Flipped classroom;
- d. Lettura guidata dei testi.
- e. Confronto con gli altri pensatori
- f. Studio guidato in classe
- g. Sintesi e discussione guidata
- h. Modularità disciplinare
- i. Insegnamento individualizzato
- j. Brainstorming.
- k. Commenti ai video.

**Ho cercato di :**

- attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio; - ricerche e lavori di gruppo disciplinari ;
- informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire; - discussioni guidate;
- animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti; - alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito

**Ho utilizzato le seguenti strategie:**

apert  
o.

– films , power point con relativo

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione di partenza della classe e delle capacità acquisite in ordine agli obiettivi fissati.
- della partecipazione al dialogo educativo
- della partecipazione al collegamento in videolezione quando in DAD
- della partecipazione e l'interesse mostrati durante il collegamento e le lezioni
- delle capacità di analisi e di sintesi
- dell' assimilazione dei contenuti e della loro rielaborazione critica
- della padronanza dei mezzi espressivi
- dell' impegno personale, della partecipazione e dell'interesse durante l'intero anno scolastico.

**☐ STRUMENTI DI VERIFICA:**

- interrogazioni orali;
- colloqui;
- interventi significativi dal posto;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione dei comportamenti.

Per quanto riguarda i **PARAMETRI DI VALUTAZIONE** si rimanda alla griglia allegata al POF. La valutazione è stata in ogni caso “ volta ad attivare nello studente un processo di autovalutazione che lo potesse indurre ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”. Ogni singola valutazione è stata portata a conoscenza degli alunni.

Trapani, 02/05/2023

Docente  
Maria Lombardo



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

**MATERIA: FILOSOFIA**

**CLASSE : V N**

**A. S. : 2022-2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DOCENTE : LOMBARDO MARIA**

**MODULO DI FILOSOFIA : LA CRISI DELLA RAZIONALITÀ E DEI VALORI OCCIDENTALI**

**A. SCHOPENHAUER.**

1. *Fenomeno e noumeno.*
2. *Il mondo della rappresentazione*
3. *Il mondo come volontà*
4. *La vita fra dolore e noia*
5. *Le vie di liberazione umana: l'arte, l'etica e l'ascesi.*

**B. KIERKEGAARD**

1. *La vita e le opere*
2. *Il Singolo*
3. *l'esistenza come Aut-Aut, la scelta*
4. *Gli stadi dell'esistenza*
5. *La possibilità, l'angoscia, la disperazione*
6. *la fede*

- Modulo Cilil : Kierkegaard and Existentialism.

**Feuerbach**

1. *il materialismo e l'antropologia*
2. *l'alienazione religiosa*

**D. MARX**

1. *Una filosofia della prassi*
2. *L'alienazione umana*
3. *Il materialismo storico e dialettico*
4. *la lotta delle classi*
5. *il plusvalore*
6. *La rivoluzione , la dittatura del proletariato e il comunismo*

**E. FREUD**

1. *Una nuova immagine dell'io*
2. *L'inconscio e la prima topica*
3. *Il metodo dell'analisi*
4. *L'interpretazione dei sogni*
6. *Es, io e Super-io*
7. *Eros e Thanatos*
8. *Il disagio della civiltà*

Argomento di educazione civica : Il concetto di "persona" e i diritti umani.

**DATA 02/05/2023**

**DOCENTE : MARIA LOMBARDO**

## Allegato n. 14

MATERIA SCIENZE UMANE      CLASSE V N      A.S. 2022/2023  
RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Franzina Oddo.

In servizio nell'istituto dall'anno 1998. In servizio nella classe dall'Anno Scolastico 2018/2019 Disciplina d'insegnamento Scienze Umane. Cl. di conc. d'appartenenza A036. Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe 99. Ore di lezione effettivamente svolte 90.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

“Scienze Umane; Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca” Elisabetta Clemente, Rossella Danieli casa editrice PARAVIA.

ATTIVITA' DIDATTICA:

- 1) Obiettivi conseguiti: conoscenza critica delle discipline sociali; riutilizzo delle conoscenze acquisite in modo autonomo: comprensione dello sviluppo storico e delle relatività delle teorie scientifiche e delle neo-interpretazioni socio-antropologiche sui postumi del covid
- 2) Competenze sviluppate: sapere adeguare il lessico disciplinare per descrivere la realtà; dimestichezza con la pluralità dei mezzi di comunicazione; sapere individuare, spiegare, interpretare dinamiche e relazioni dei sistemi sociali, formulare ipotesi di progetti spendibili sul territorio.
- 3) Metodologie: lezione frontale ed interattiva; ricerche individuali e di gruppo; pratica del problem solving, brain-storming, discussioni guidate e organizzate.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione: comprensione del testo, acquisizione di conoscenze in un progetto di ricerca; verifiche orali, sommative e formative; prove strutturate e semistrutturate, simulazione del colloquio orale della disciplina. Criteri: impegno dimostrato, interventi interpretativi in chiave socio-antropologica e ruolo assunto all'interno del gruppo di lavoro, capacità di sintesi e di rielaborazione evidenziate con la produzione di un lavoro finale, partecipazione costante al dialogo educativo e rispetto per un'interazione costruttiva.

Data 28/04/2023

Il docente  
Franzina Oddo

## **Allegato n. 14**

### **Istituto di Istruzione Superiore Statale "Rosina Salvo" – Trapani**

Anno Scolastico 2022/2023

Materia: Scienze Umane

Docente: Oddo Franzina

Classe 5 ^ N

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-sociale

#### **FINALITA'**

#### **OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO**

#### **CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI**

1.Consolidamento e potenziamento di un autonomo metodo di studio per imparare ad imparare.

2.Acquisizione consapevole di una conoscenza riflessa ed articolata dei differenti ambiti psicologici,sociologici, antropologici .

3.Usò appropriato dei linguaggi specifici delle Scienze Umane

Monte ore annuale (le ore settimanali per 33 settimane) h. 99 ( 90 ore effettivamente svolte)

Numero di allievi: 16

Manuale:Orizzonte Scienze Umane Corso integrato -Antropologia -Sociologia -Metodologia della ricerca

Clemente Elisabetta – Rossella Danieli, Paravia. Pearson

#### **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE**

##### **NORME SOCIALI**

La classificazione di W .Sumner. Le istituzioni come reti di status e ruoli. R. Merton e le funzioni latenti e manifeste La società :stratificazione e disuguaglianze. La stratificazione secondo Marx. La stratificazione secondo Weber La prospettiva funzionalista La stratificazione sociale nel Novecento . La devianza e la labelling theory. Il controllo sociale e le sue forme. E. Goffman La povertà: assoluta e relativa. La nuova povertà..

##### **INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA**

L'industria culturale. M .Mc Luhan e il villaggio globale. U. Eco. La stampa:una rivoluzione culturale. La fotografia:un nuovo occhio sul mondo. Il cinema:una nuova arte .La civiltà dei mass media .La cultura della TV. La distinzione tra apocalittici e integrati. Cultura e comunicazione nell'era del digitale.

##### **RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE**

La dimensione sociale della religione. La religione come istituzione. Comte , Marx., Durkheim , Weber di fronte alla Religione. La Religione nella società contemporanea. Laicità e globalizzazione. La secolarizzazione.

##### **IL POTERE LO STATO IL CITTADINO**

Gli aspetti fondamentali del potere. Stato totalitario e stato sociale

##### **GLOBALIZZAZIONE**

I termini del problema. I presupposti storici della globalizzazione .La globalizzazione economica. La globalizzazione politica. La globalizzazione culturale. La teoria della decrescita : S Latouche. La coscienza globalizzata. Z .Bauman.

##### **LA SOCIETA' MULTICULTURALE**

Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno. La conquista del" Nuovo Mondo". Il valore dell'uguaglianza. Il valore della diversità .

## **METODOLOGIA DELLA RICERCA**

I concetti chiave della ricerca. Le teorie e le ipotesi. La validità della ricerca. Metodi quantitativi e qualitativi. I diversi tipi di osservazione. L'interpretazione dei dati

## **ANTROPOLOGIA**

Riflessioni antropologiche sulla contemporaneità. Approfondimenti e articoli di giornale

Uda – Educazione civica “Discriminazione contro il genere femminile, violenza e sfruttamento sessuale” 3 ore secondo quadrimestre

Trapani 28 Aprile 2023

IL DOCENTE  
Franzina Oddo



## I.I.S. "R. Salvo" - Trapani

Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

Anno scolastico 2022/2023

\* \* \*

Allegato n. 15

Materia **Diritto – Economica politica** Classe V N

Anno Scolastico **2022/2023**

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Andrea Tilotta

In servizio nell'istituto dall'anno scolastico: 2000/2001

In servizio nella classe dall'anno scolastico 2020/2021

Disciplina: Diritto - Economia Politica Cl. di conc. d'appartenenza: 019A

Monte ore di lezioni della disciplina nella classe: 81

Ore di lezione effettivamente svolte: n. 69 al 09 maggio 2022

Motivazione per le ore non svolte: attività extracurricolari, assenze per malattia.

Libro di testo adottato: Cattani – Zaccarini – *Nel Mondo che cambia*, Pearson Paravia.

Si è fatto sistematicamente uso, nello svolgimento del programma, del Codice civile, del testo della Costituzione del 1948, delle altre fonti normative via via consultate attraverso la Lim.

#### **Attività didattica:**

1. Obiettivi conseguiti: acquisizione - ad un livello buono per buona parte della classe, insufficiente solo per alcuni - delle caratteristiche del nostro sistema giuridico, delle fonti del diritto e delle relazioni tra esse.

Gli alunni sono in grado di esprimere le caratteristiche essenziali dello Stato moderno, differenziando lo Stato assoluto e lo Stato di diritto, soffermandosi sulla storia costituzionale del nostro Paese dallo Statuto Albertino ad oggi.

Si è fatto cenno, al riguardo, ai filosofi politici più significativi (Machiavelli, Beccaria, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau, Tocqueville, Marx), rilevando differenze e similitudini nel loro pensiero.

Conoscono il funzionamento dei principali organi costituzionali, con le relazioni tra gli stessi, apprezzando la differenza tra sistemi elettorali maggioritari e proporzionali.

Quanto all'Economia politica, gli alunni hanno acquisito un sufficiente grado di conoscenza dell'Economia pubblica, con particolare riferimento ai compiti e alle ragioni dell'intervento pubblico nel sistema economico, alla rilevanza dell'allocazione delle risorse nell'ottica Paretiana, alle ragioni del fallimento del mercato, al ruolo dei prezzi nel sistema economico capitalistico.

Distinguono e definiscono il sistema di *Welfare State*, con riferimento agli eventi socio-economici del '900 che ne hanno determinato il sorgere.

Comprendono il rilievo della spesa pubblica nell'ottica redistributiva e, correlativamente, la funzione del sistema tributario in un'ottica di efficienza e giustizia del sistema economico.

2. Competenze sviluppate: gli alunni riescono a comprendere il valore della norma, a cominciare dalla sua struttura, innanzitutto nel contesto socio-economico ove essa si applica e comprendono, altresì, la nozione di sanzione come conseguenza della inosservanza della norma.

Comprendono gli equilibri fondamentali del sistema economico con riferimento alle principali variabili.

3. Metodologia: si è proceduto attraverso la esposizione iniziale delle categorie generali da cui prendono le mosse i singoli istituti del diritto pubblico, per poi passare alla trattazione - con il costante ausilio del testo della nostra Legge Fondamentale e del Codice Civile - dei singoli istituti. Sistematiche sono state le esemplificazioni tratte dal concreto funzionamento degli organi costituzionali e dalla realtà quotidiana (per ciò che attiene al contratto in generale ed alle singole figure contrattuali).

Oltre a fare riferimento al libro di testo, si è cercato di attualizzare l'insegnamento attraverso la consultazione dei quotidiani "*Il Corriere della Sera*" e "*Il Sole 24 ore*", distribuito agli alunni ogni venerdì, anche alla luce della grave crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria da coronavirus, prima, e della guerra in Ucraina, poi.

4. Criteri di valutazione: si è fatto riferimento innanzitutto all'aspetto formale, lessicale e sintattico dell'esposizione e nel contempo è stato attenzionato l'aspetto contenutistico, curando - per quanto possibile - l'utilizzo di termini confacenti il carattere tecnico delle materie.

Si è fatto riferimento, altresì, al livello di approfondimento e di analisi dei concetti trattati.

Il docente  
Andrea Tilotta

## Programma di diritto svolto nella classe V N

### **LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE**

#### 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

1. Lo Stato e le sue origini
2. Le caratteristiche dello Stato moderno
3. Il territorio
4. Il popolo e la cittadinanza
5. La condizione giuridica degli stranieri
6. La sovranità

#### 2 La formazione dello Stato

1. L'idea dello Stato nel pensiero di Machiavelli
2. La formazione delle monarchie assolute
3. La concezione di Hobbes
4. Locke e il contratto sociale (Il Leviatano – La volontà alla base del contratto sociale)

#### 3 Dallo Stato liberale allo Stato moderno

1. Montesquieu e lo spirito delle leggi (la separazione dei poteri)
2. Rousseau e lo Stato del popolo
3. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
4. Liberalismo e democrazia nel pensiero di Tocqueville
5. Lo Stato liberale e la sua crisi
6. Le ideologie socialiste: Saint-Simone e Marx
7. Lo Stato socialista
8. Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo
9. Lo Stato democratico

#### 4 Le forme di Governo

1. Stato e governo nell'età contemporanea
2. La monarchia
3. La Repubblica

### **LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI**

#### 1 La Costituzione italiana e i principi fondamentali

1. Le origine storiche della Costituzione
2. La struttura e i caratteri della Costituzione
3. Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
4. Il principio di uguaglianza
5. Il lavoro come diritto e dovere
6. I principi del decentramento e dell'autonomia

#### 2 Lo Stato Italiano e i diritti dei cittadini

1. La libertà personale
2. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
3. I diritti di riunione e di associazione
4. La libertà di manifestazione del pensiero
5. Le garanzie giurisdizionali
6. I rapporti etico sociali e i rapporti economici

#### 3 Rappresentanza e diritti politici

1. Democrazia e rappresentanza
2. I partiti politici
3. Il diritto di voto e il corpo elettorale
4. I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana
5. Gli strumenti di democrazia diretta

6. Gli interventi di cittadinanza attiva

## **L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

### 1 La funzione legislativa: il Parlamento

1. La composizione del Parlamento
2. L'organizzazione delle Camere
3. Il funzionamento delle Camere
4. La posizione giuridica dei parlamentari
5. L'iter legislativo

### 2 La funzione esecutiva: il Governo

1. La composizione del Governo
2. La formazione del Governo e le crisi politiche
3. Le funzioni del Governo
4. L'attività normativa del Governo

### 3 La funzione giudiziaria: la Magistratura

1. Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale
2. La giurisdizione civile
3. La giurisdizione penale
4. L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile

### 4 Gli organi di controllo costituzionale

1. Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
2. I poteri del Capo dello Stato
3. Gli atti presidenziali e la responsabilità

4. Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale

5. Il giudizio sulla legittimità delle leggi

6. Le altre funzioni della Corte Costituzionale

- Storia d'Europa da Roma a Maastricht.



Programma di economia politica svolto nella classe V N

**L'ECONOMIA PUBBLICA**

1 Il ruolo dello Stato nell'economia

1. L'economia mista
2. Le funzioni economiche dello Stato
3. Le spese pubbliche
4. Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano
5. La pressione tributaria e i suoi effetti

2 I fallimenti del mercato e dello Stato

1. L'economia del benessere
2. I fallimenti del mercato
3. I fallimenti dello Stato

**L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA**

1 La politica economica

1. Le funzioni della politica economica
2. La politica fiscale
3. La politica monetaria
4. Il ciclo economico

2 La politica di bilancio

1. Le origini del bilancio pubblico
2. I caratteri del bilancio pubblico
3. La manovra economica
4. La politica di bilancio e il debito pubblico

### 3 Lo Stato sociale

1. I caratteri dello Stato sociale
2. La previdenza sociale
3. Il terzo settore

Il docente

**Andrea Tilotta**





**Allegato n.16**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ROSINA SALVO”- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

**RELAZIONE FINALE di LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE  
CLASSE 5^N Liceo Scienze Umane- Opzione Economico Sociale A.S. 2022/2023**

**Docente:** Prof.ssa Rosanna Giacalone

Sotto il profilo disciplinare la classe 5^N si è sempre dimostrata propositiva, curiosa, collaborativa, interessata a nuovi stimoli e sensibile ai richiami. Nel corso dell'anno quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse e partecipazione sia verso la materia che verso le attività proposte. Il gruppo si è raramente sottratto alle verifiche, mostrando interesse verso le lezioni. Tutto ciò ha permesso non solo di svolgere serenamente il programma scolastico, ma anche di adattare alcune tematiche ai desideri degli alunni e di approfondire argomenti di vario interesse in un'ottica interdisciplinare.

**Svolgimento dei programmi. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.**

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n°3 ore sett.x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 59 (alla data del 02/05/2023)

Motivazione per le ore non svolte: incarico della classe a metà ottobre e sospensioni programmate dell'attività didattica.

Il programma è stato svolto in maniera regolare. Sono state proposte delle verifiche sistematiche e periodiche sotto forma di conversazioni, domande dirette, interrogazioni, esercitazioni scritte, che hanno permesso di controllare non solo se gli alunni avevano compreso i dati che avevo loro fornito, ma anche se erano in grado di reimpiegare in modo autonomo gli elementi acquisiti. La valutazione è stata effettuata tenendo conto del miglioramento rispetto al livello di partenza di ogni singolo alunno, degli obiettivi raggiunti, dell'efficacia dell'esposizione, delle capacità acquisite, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, ma anche della crescita umana e sociale.

Il metodo seguito è stato di tipo comunicativo-funzionale e induttivo, mirato allo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive attraverso l'uso della lingua e della micro-lingua in contesti relativi alla realtà quotidiana e contemporanea. Obiettivo principale è stato quello di ampliare il bagaglio linguistico della classe per portarla a servirsi della lingua appresa in situazioni comunicative della vita quotidiana.

**Metodologia**

Uso veicolare della lingua straniera, sia per i contenuti linguistici, sia per la comunicazione all'interno della classe, con il supporto di materiale autentico. Metodo induttivo e/o deduttivo. Lezioni frontali.

Supporti: Lavagna interattiva (LIM), piattaforma G-suite per materiale digitale, libri di testo.

**Verifiche e criteri di valutazione**

Attraverso verifiche in itinere (prove strutturate, semi strutturate o libere e verifiche orali) sono stati privilegiati l'aspetto contenutistico e la forma espositiva, pur senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale. Per la valutazione si è tenuto conto, come esplicitato nel PTOF, della capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo, nonché dei miglioramenti evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Pertanto, si concorda con la griglia di valutazione indicata nel PTOF.

Trapani, 02/05/2023

La docente

*Prof.ssa Rosanna Giacalone*

## **Allegato n.16**

### **Programma Svolto Anno Scolastico 2022/23**

**MATERIA:** Inglese

**DOCENTE:** Prof.ssa Rosanna Giacalone

**CLASSE:** 5<sup>N</sup> (Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale)

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

- Talent 2, Cowan Phillips, Cambridge.
- New Grammar Files, Jordan – Fiocchi, Trinity Whitebridge.
- Step into social studies, Revellino – Schinardi – Tellier, CLITT.
- Complete Invalsi, Basile – D’Andria – Ursoleo – Galton, Helbing.

#### **Grammatica: Libro Talent 2**

unit 9: Pure Genius (the passive present and past)

unit 10: In the news (reported speech)

#### **Studi Sociali : libro Step into social studies**

##### **Module 4 Law**

Topic 2.1 The Industrial Revolution / In the meanwhile in the United States...

Topic 2.2 The slave trade

Topic 3: Government and Politics

3.1 The UK and its institutions

A constitutional Monarchy

The Crown

Parliament and the government

Political Parties

3.2 The USA and its institutions

The Constitution

The Political structure

Topic 4: The European Union

4.1 From a National to a European Citizenship

4.2 About Brexit

4.3 EU Institutions

Topic 5: International Institutions

5.1 The United Nations

**Literature:** Charles Dickens (Hard Times, Oliver Twist, A Christmas Carol)

Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray)

##### **Module 5 Economics**

**Topic 1:** Economics and Economic performance

1.1 What’s economic performance?

1.2 Inflation and inflation rates

1.3 Business sectors

**Topic 2** Companies and products

2.1 types of business ownership

**Topic 3** Marketing, Advertising and promotion

3.1 What is marketing

3.2 Advertising and promotion

**Topic 5** Globalization

5.1 What is globalization

**Topic 6** Employment, unemployment and flexibility

6.1 employment and unemployment in the UK and USA

6.2 Flexible working is on its way!

**Topic 8** Towards a new society

8.1 New media. Are you connected?

8.2 the digital today

**Literature:** The modern Age:

Virginia Woolf

James Joyce

George Orwell (1984 and Animal Farm)

**Educazione Civica** : “The women’s suffrage movement” p.160 Step into social studies, Women’s rights Amnesty international

Trapani  
02/05/23

Docente  
Prof.ssa Rosanna Giacalone

Docente: prof.ssa Gabriella GARGANO

In servizio nell'istituto dall'anno 2014/2015. In servizio nella classe dall'anno 2021/2022.

Disciplina d'insegnamento: Lingua e Cultura Spagnola - Classe di concorso d'appartenenza: A-24

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte (al 02.05.2023): 62

Motivazione per le ore non svolte:

assemblee d' Istituto, sospensioni programmate dell'attività didattica, assenze della docente.

Libri di testo :

- Poletti, Pérez Navarro, *Juntos B*, Zanichelli

- M.D'Ascanio , A.Fasoli, *Mundo social*, Clitt

Attività didattica:

**1) Obiettivi conseguiti:**

- ampliamento e rinforzo delle strutture morfosintattiche
- conoscenza degli aspetti più caratteristici della civiltà e cultura spagnola

**2) Competenze sviluppate**

- Capacità di ascolto e comprensione a livello intermedio
- Capacità di leggere selettivamente
- Capacità di esporre in modo semplice ma efficace su temi di carattere generico
- Capacità di esprimere un giudizio personale
- Capacità di cogliere analogie e differenze
- Capacità di analizzare e riassumere un testo
- Capacità di produrre brevi testi su differenti tematiche

**3) Metodologie.** L'attività didattica è stata svolta principalmente in lingua straniera, attraverso lezioni frontali e partecipate e mirata al coinvolgimento di tutti gli alunni ricorrendo ad attività di carattere comunicativo per potenziare le abilità linguistiche.

**4) Verifiche e criteri di valutazione.** Le verifiche *in itinere* hanno privilegiato l'aspetto contenutistico e la forma espositiva senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale.

La valutazione ha tenuto conto delle capacità individuali di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, dell' impegno , dell'interesse , della partecipazione , della frequenza e dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza

## **Allegato n. 17**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Grammatica:**

C.Poletti- J.Pérez Navarro - *Juntos*- vol B - Zanichelli (UN. 16-18)

#### **Elementi di sociologia, psicologia, commercio :**

M. D'Ascanio, A.Fasoli, *Mundo social* , Zanichelli

- Las formas de gobierno actuales
- Recordar un Presidente a través de algunas leyes sociales
- Monopolio, oligopolio
- Qué es el Mercado, sistema de la oferta y la demanda, treque, Mercado al por menor y al por mayor
- Partidos políticos en España, art.3 de la Constitución
- La historia de la Unión Europea
- Poderes políticos del Estado
- El comercio Justo
- El trabajo infantil
- La Globalización
- Italianos en Argentina
- Introducción a la antropología: M.Mead
- La Corrida, origen e historia , simbología
- Análisis de la obra "Guernica" de P. Picasso
- Análisis de la obra "La persistencia de la Memoria" de S.Dalí
- El Camino de Santiago

Trapani, 02/05/2023

LA DOCENTE

prof.ssa Gabriella Gargano



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505  
- E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):  
tpis031005@istruzione.it Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815  
- sito internet: [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

**MATERIA: MATEMATICA CLASSE V sez. N A. S. 2022/2023**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**Docente: Caruso Rosaria.**

In servizio nell'istituto dall'anno 2007/08. In servizio nella classe da settembre 2018.

**Disciplina d'insegnamento: MATEMATICA. Cl. di conc. d'appartenenza: A-27.**

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n° ore sett. x 33).  
Ore di lezione effettivamente svolte: 76 ore fino alla data 02/05/2022.

Libro di testo adottato: "NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra" vol. 5 -  
Autore: Leonardo Sasso. Casa Editrice: PETRINI.

**Attività didattica:**

**Obiettivi conseguiti:**

- 1) Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

**Competenze sviluppate:**

- 1) Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.
- 2) Acquisire un linguaggio specifico e rigoroso.
- 3) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.

- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

### **Metodologie:**

Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento ho fatto ricorso a strategie e a tecniche che hanno suscitato, nel complesso, l'interesse degli allievi ed hanno contribuito all'acquisizione delle competenze specifiche da parte degli alunni. I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo. Inoltre, durante il periodo di Didattica a Distanza, ho svolto le seguenti attività: videoconferenza online con gli alunni, visione di materiale video e discussione con la classe, correzioni e valutazioni di compiti/esercizi scritti, questionari Moduli Google.

### **Verifiche e criteri di valutazione:**

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Controllo del lavoro svolto a casa.
- Test oggettivi e questionari.
- Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva. - Colloqui.
- Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di questionari.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

**Data: 02/05/2023 L'insegnante: Caruso Rosaria**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ROSINA SALVO” - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it Codice  
meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet: [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

**MATERIA: MATEMATICA CLASSE V sez. N A. S. 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Le funzioni.**

Le funzioni e la loro classificazione.

Le funzioni numeriche.

La ricerca del campo di esistenza o dominio di una funzione.

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.

Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.

Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.

Positività di una funzione razionale.

**I limiti delle funzioni.**

Gli intorni di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.

Punto isolato e di accumulazione.

Concetto di limite di una funzione.

Il limite finito di una funzione in un punto.

Il limite infinito di una funzione in un punto.

Il limite finito di una funzione per  $x$  che tende a più o meno infinito.

Il limite più o meno infinito per  $x$  che tende a più o meno infinito.

I teoremi sui limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite e del confronto.

Le operazioni sui limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.

Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.

Eliminazione delle forme indeterminate: zero su zero, più infinito meno infinito, infinito su infinito.

I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie o eliminabile.

### **Le derivate.**

Il rapporto incrementale di una funzione.

La derivata di una funzione.

Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.

Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.

I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital.

### **Lo studio delle funzioni.**

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.

La concavità di una funzione.

Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.

Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.

Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

**Data: 02/05/2023**

***L'insegnante: Caruso Rosaria***



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ROSINA SALVO” - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet:

[www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

**MATERIA: FISICA**

**CLASSE V sez. N**

**A. S. 2022/2023**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**Docente: Caruso Rosaria.**

In servizio nell'istituto dall'anno 2007/08. In servizio nella classe da settembre 2020.

**Disciplina d'insegnamento: FISICA. Cl. di conc. d'appartenenza: A-27.**

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66 (n° ore sett. x 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 40 ore fino alla data 02/05/2023

Libro di testo adottato: **“FISICA-STORIA REALTÀ MODELLI”**, corso di fisica per il quinto anno dei licei- Autori: Sergio Fabbri, Mara Masini. Casa Editrice: SEI.

**Attività didattica:**

Lo studio della disciplina è stato essenzialmente teorico e mirato a conoscere gli aspetti fondamentali dei fenomeni elettromagnetici, soffermandosi anche sulle implicazioni tecnologiche e, quindi, sociali che le varie scoperte hanno determinato.

Gli alunni pur mostrando inizialmente interesse e curiosità, nel corso dell'anno, non sempre tutti si sono impegnati adeguatamente. Molti di loro hanno incontrato difficoltà, soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio specifico e nelle applicazioni anche più semplici. Spesso è stato necessario anche ribadire più volte alcuni concetti per le difficoltà emerse da parte di alcuni alunni. Durante il periodo di Didattica a Distanza, ho svolto le seguenti attività: videoconferenza online con gli alunni, visione di materiale video e discussione con la classe, correzioni e valutazioni di compiti/esercizi scritti, questionari Moduli Google.

**Obiettivi conseguiti:**

- comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un rapporto continuo fra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali;

- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo fisico e di utilizzarlo adeguatamente.

### **Competenze sviluppate:**

- osservazione critica di un fenomeno fisico;
- formulazione di ipotesi idonee a interpretare un'ampia classe di fenomeni;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso la risoluzione di semplici esercizi.

### **Metodologie:**

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione.

Ogni argomento è stato affrontato traendo spunto dalla realtà quotidiana. Si sono, quindi, analizzati semplici fenomeni e individuate le grandezze fisiche interessate (definendo, di volta in volta, le nuove grandezze fisiche). Successivamente si è cercato di condurre la classe alla legge fisica che descrive il fenomeno. Si è pertanto fatto largo uso della lezione dialogata, dove le domande e le curiosità poste dagli alunni hanno avuto un ruolo non marginale.

Le applicazioni sono state esigue, limitate a pochi argomenti e molto semplici, a causa delle difficoltà incontrate da molti alunni.

### **Verifiche e criteri di valutazione:**

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Test oggettivi e questionari.
- Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- Colloqui.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di interrogazioni orali e di test.

Per la valutazione del profitto sono stati considerati, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento: la conoscenza degli argomenti; il grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione; il raggiungimento di una chiarezza e correttezza espositiva; l'uso della terminologia adeguata e specifica; la capacità di focalizzare gli argomenti richiesti e di esporli con logicità e completezza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; la partecipazione attiva al lavoro in classe; il lavoro costante e corretto a casa; gli interventi pertinenti e significativi durante la lezione.

Sono state effettuate verifiche formative al fine di correggere o modificare l'intervento dell'attività didattica. Attraverso le interrogazioni orali, si è valutato il grado di apprendimento degli allievi. Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

**Data: 02/05/2023**

**L'insegnante: Caruso Rosaria**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet:  
[www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)*

**MATERIA: FISICA**

**CLASSE V sez. N**

**A. S. 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

- **Fenomeni elettrostatici:**

elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione;  
conduttori ed isolanti;  
polarizzazione dei dielettrici;  
legge di Coulomb;  
costante dielettrica relativa;  
la distribuzione della carica nei conduttori;  
l'elettroscopio.

- **Campi elettrici:**

il campo elettrico;  
rappresentazione del campo elettrico;  
energia potenziale elettrica;  
differenza di potenziale;  
i condensatori.

- **Corrente elettrica:**

la corrente elettrica;  
il generatore di tensione;  
il circuito elettrico elementare;  
la prima legge di Ohm;  
l'effetto Joule;  
la seconda legge di Ohm;  
semiconduttori e superconduttori.

- **Circuiti elettrici:**

il generatore e f.e.m.;  
collegamento di resistenze in serie;  
leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e legge delle maglie;  
collegamento di resistenze in parallelo;  
strumenti di misura: amperometro e voltmetro;  
condensatori in serie e in parallelo.

- **Magnetismo ed elettromagnetismo:**

campo magnetico;  
campo magnetico terrestre;  
linee di forza di un campo magnetico;  
esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente;  
esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente;  
il vettore campo magnetico;  
forza di Lorentz;  
il moto delle cariche in un campo magnetico;  
campo magnetico se il conduttore è un fili rettilineo, una spira, un solenoide.

**Data: 02/05/2023**

**L'insegnante: Caruso Rosaria**

## Allegato n. 20



### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

#### “ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):[tpis031005@pec.istruzione.it](mailto:tpis031005@pec.istruzione.it) – E-mail (PEO):[tpis031005@istruzione.it](mailto:tpis031005@istruzione.it) Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.gov.it](http://www.rosinasalvo.gov.it)

Liceo Statale “Rosina Salvo”  
Via Marinella, 1- 91100 Trapani  
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505  
Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”  
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI  
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034  
Codice Meccanografico:TPSL03101C

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

**MATERIA:** Storia dell'arte

**DOCENTE:** Valeria Damiano

**CLASSE :** 5<sup>N</sup> liceo delle scienze umane opzione economico-sociale

**ANNO SCOLASTICO :** 2022\2023

**Cl. di concorso d'appartenenza:** A 017

**QUADRO ORARIO (n. ore sett. nella classe):** 2 ore settimanali

**Motivazione per le ore non svolte:** assenze della docente(malattia,visita specialistica,motivi familiari), attività didattiche extrascolastiche, festività,assemblea di classe,d' istituto e sindacale.

#### **Libri di testo adottati:**

- C.Pescio, *Contesti d'arte,dal neoclassicismo a oggi*, vol.3, Giunti.

#### **Attività didattica**

La classe si compone di 16 alunni (6 ragazzi e 10 ragazze),provenienti dalla 4° N dello scorso anno. Durante l'anno scolastico, i discenti hanno mostrato vari stili e ritmi di apprendimento,differente grado di impegno e partecipazione e vario metodo di lavoro. Gli allievi hanno dimostrato di essere in possesso di adeguate capacità relazionali e hanno presentato un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. La maggior parte degli studenti ha partecipato all' attività educativa e didattica, dimostrando partecipazione e adeguato impegno. Alcuni studenti, sebbene ricettivi nella partecipazione, hanno necessitato di sollecitazioni per affrontare lo studio in modo più consapevole e costruttivo.

Nella classe è presente un alunno diversamente abile,che segue una programmazione differenziata riferita al PEI ed è guidato dal docente di sostegno per 18 ore settimanali.

#### **Obiettivi conseguiti**

- sapere leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa, nella molteplicità delle sue forme espressive: prima fra tutte l'architettura al Liceo Scientifico, pittura, scultura, urbanistica e nella specificità delle tecniche utilizzate;
- sapere riconoscere di un'opera d'arte: lo stile, l'appartenenza al contesto storico-sociale, al movimento o alla corrente, all'autore, sapere effettuare collegamenti pluridisciplinari
- sapere riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte attraverso la lettura iconografica e iconologica e l'acquisizione della tecnica specifica;
- conoscere lo sviluppo della Storia dell'Arte dal Neoclassicismo al '900.

**Competenze sviluppate:**

- Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale
- Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza
- Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione
  - Affinare la capacità di utilizzo del mezzo informatico, quale strumento di ricerca in rete (internet) e quale mezzo per l'elaborazione di testi ed ipertesti;
- Consolidamento del metodo di analisi iconografica ed iconologia;
- Consolidamento del lessico specifico;
- Riconoscere il contesto culturale relativo al 700 800 e 900;
- Consolidare il metodo di ricerca;
- Potenziare capacità di emettere giudizi ed operare confronti;

**Metodologie:**

- La lezione frontale;
  - Lezione dialogata
  - La lezione interattiva che, attraverso la partecipazione attiva e la riflessione critica, favorisce il confronto e il dibattito su tematiche e problemi connessi agli argomenti proposti.
- Il lavoro didattico è stato opportunamente adattato ai ritmi e ai processi di apprendimento degli allievi.

**Strumenti utilizzati:** libro di testo, strumenti audiovisivi, piattaforme e siti didattici, video, documentari, PowerPoint, mappe concettuali, sintesi di argomenti.

**Strumenti di verifica**

- interrogazione orale
- discussione in classe

**Criteri di valutazione:**

Per la valutazione del profitto sono stati considerati, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento, i seguenti criteri:

- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
- La frequenza
- La partecipazione alle attività e al dialogo educativo-didattico.
- l'interesse mostrato.
- l'osservazione dei comportamenti.
- l'impegno profuso e il rispetto delle consegne.
- L'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze.
- Il conseguimento degli obiettivi fissati.
- le competenze acquisite

Riguardo alle griglie di valutazione delle verifiche orali si è fatto riferimento a quelle adottate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF.

La docente

Prof.ssa Damiano Valeria

## **Allegato n. 20**

### **PROGRAMMA SVOLTO STORIA DELL'ARTE 5N A.S. 2022/2023**

#### **• IL NEOCLASSICISMO**

- Illuminismo e Neoclassicismo
- Jacques-Louis David: La pittura epico-celebrativa; Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.
- cenni sull'architettura neoclassica e eclettica in Italia
- Antonio Canova: Amore e Psiche; paolina Borghese come Venere Vincitrice; Le tre Grazie; Teseo sul minotauro, Dedalo e Icaro

#### **• IL ROMANTICISMO**

- Il Sublime: caratteristiche fondamentali
- Il Romanticismo in Inghilterra: William Turner, John Constable
- Il Romanticismo in Francia:
  - Théodore Géricault: la Zattera della Medusa.
  - Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo
- Il Romanticismo in Italia:
  - Francesco Hayez: Il bacio.
- Il Romanticismo Tedesco:
  - Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia;
- Il Romanticismo in Spagna:
  - Francisco Goya: 2 maggio 1808; 3 maggio 1808.

#### **• IL REALISMO**

- Gustave Courbet: Lo Spaccapietre;.
- Honorè Daumier: Il vagone di terza classe.
- Jean-François Millet: Le spigolatrici.

#### **• L'IMPRESSIONISMO**

- Edouard Manet: Colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère
- Claude Monet: Impression sole nascente; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillère.
- Edgar Degas: Lezione di ballo.
- Auguste Renoir: La Grenouillère; Moulin de la Galette.

#### **• IL POST-IMPRESSIONISMO**

- Le nuove ricerche espressive
- Paul Cézanne: I giocatori di carte; La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves.
- Il Puntinismo:
  - Georges Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte;
  - Paul Gauguin: Cristo Giallo;
  - Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di Grano con volo di corvi.

#### **• L'ESPRESSIONISMO**

- I Fauves
- Henri Matisse: La stanza rossa, La danza
- Die Brücke:
  - Edvard Munch: Pubertà; L'urlo.

- **LE AVANGUARDIE**

- Il Cubismo: Picasso, Guernica, Les Femmes d'Alger (O. J. M.)
- Il Futurismo: Cenni storico/artistici fondamentali.
- L'Astrattismo: Cenni storico/artistici fondamentali.

La docente  
Prof.ssa Damiano Valeria

## **Allegato n. 21**

I.S. Rosina Salvo - Trapani

Liceo Economico Sociale

A.S. 2022/2023

### **RELAZIONE FINALE**

Materia : SCIENZE Motorie

Classe: V sez. N Indirizzo Economico Sociale

Quadro orario: 30 ore

Numero di allievi:**16**

Gli alunni della Quinta sez .N hanno mostrato durante tutto il corso dell'anno un atteggiamento maturo e corretto dal punto di vista disciplinare. Nella classe è inserito un alunno diversamente abile Caltagirone Salvatore seguito per 18 ore dall'insegnante di sostegno con una programmazione differenziata e dall'assistente alla comunicazione. I livelli di conoscenza dei singoli alunni sono stati da me rilevati l'anno scorso . Gli alunni, anche se in maniera diversa, hanno evidenziato prerequisiti motori abbastanza soddisfacenti, l'essere stati totalmente in presenza ,ha costituito un prezioso contributo per la formazione degli studenti e all'apprendimento di competenze in Scienze motorie e sportive indispensabili per una crescita sana e armonica della persona; pertanto, al termine del percorso liceale gli alunni hanno:

- - acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
- - consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- - raggiunto un completo sviluppo corporeo e un incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
- - acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- - sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.
- - affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.
- acquisito una conoscenza e un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

#### **.1.2. Fonti di rilevazione dei dati**

× **tecniche di osservazione pratica**

× **colloqui con gli alunni**

× **verifiche test motori, test scelta multipla,interrogazioni**

#### **3. Quadro delle competenze**

**Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento in relazione alle competenze chiave di cittadinanza attiva**

**U. A. 1 Approfondimento degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano.**

**L'organizzazione del corpo umano: le cellule, i tessuti, lo scheletro, i muscoli, i sistemi energetici, le articolazioni, le leve, gli apparati, il cuore e la circolazione**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Tempi</b>
<p>Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.</p> <p>Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione d'infortuni e del primo soccorso.</p>	<p>Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.</p> <p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.</p> <p>Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali.</p> <p>Adottare un sano stile di vita.</p>	<p>Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell'alimentazione</p>	<p>Mappe concettuali</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Verifiche pratiche e orali</p>	<p>settembre –ottobre- novembre- dicembre</p>

## U.A.2 il linguaggio specifico nello sport

### Sport di squadra: la pallavolo e il Basket storia gioco, regole e fondamentali

Competenze	Abilità	Conoscenze	Prodotti	Tempi
<p>Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.</p> <p>Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione d'infortuni e del primo soccorso.</p>	<p>Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.</p> <p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.</p> <p>Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali.</p> <p>Adottare un sano stile di vita.</p>	<p>Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell'alimentazione</p>	<p>Mappe concettuali</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Verifiche pratiche e orali</p>	<p>-Gennaio-febbraio</p>

**U.A. 3. Sport individuali: la ginnastica artistica, la ginnastica ritmica; La ginnastica aerobica**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Tempi</b>
<p>Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.</p> <p>Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione d'infortuni e del primo soccorso.</p>	<p>Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.</p> <p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.</p> <p>Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali.</p> <p>Adottare un sano stile di vita.</p>	<p>Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell'alimentazione</p>	<p>Mappe concettuali</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Verifiche pratiche e orali</p>	<p>Febbraio -marzo</p>

#### U.A. 4. Sport individuali: la ginnastica artistica, la ginnastica ritmica; La ginnastica aerobica

##### Il Badminton

Competenze	Abilità	Conoscenze	Prodotti	Tempi
<p>Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.</p> <p>Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione d'infortuni e del primo soccorso.</p>	<p>Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.</p> <p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.</p> <p>Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali.</p> <p>Adottare un sano stile di vita.</p>	<p>Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell'alimentazione</p>	<p>Mappe concettuali</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Verifiche pratiche e orali</p>	Aprile-

## U.A. 5. Salute e benessere; il doping, l'uso di sostanze stupefacenti, l'alcol.

Competenze	Abilità	Conoscenze	Prodotti	Tempi
<p>Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.</p> <p>Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione d'infortuni e del primo soccorso.</p>	<p>Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.</p> <p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.</p> <p>Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali.</p> <p>Adottare un sano stile di vita.</p>	<p>Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell'alimentazione</p>	<p>Mappe concettuali</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Verifiche pratiche e orali</p>	<p>maggio</p>

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Hanno consolidamento e sviluppo di ogni esperienza motoria vissuta.
- Hanno ampliato delle capacità coordinative, condizionali per la realizzazione di movimenti complessi

- Hanno sviluppato delle propensioni individuali a coprire ruoli specifici negli sport proposti.
- Sono stati in grado di collaborare con gli Insegnanti e organizzare il lavoro comune.
- Sono in grado di utilizzare le conoscenze per trasferirle in altri ambiti.
- Hanno acquisito la conoscenza e uso del linguaggio specifico della Disciplina.

In riferimento all'ed. civica abbiamo sviluppato le tematiche inerenti i seguenti argomenti, **Salute e benessere agenda 2030 ; trattando soprattutto il concetto di salute,(patrimonio genetico,ambiente sociale,ambiente fisico,prevenzione) i rischi della sedentarietà (causata anche dal COVID19),l'importanza del riposo, le dipendenze,l'uso e l'abuso di sostanze tossiche, stupefacenti e , di alcol**

La relazione in essere non può comunque non tenere conto che la programmazione iniziale è stata adattata alle situazioni di distanziamento fisico e delle lezioni avvenute in DAD e DDI durante tutto il primo quadrimestre , pertanto mi sono organizzata, nei tempi e modi considerati idonei, seguendo le linee guida della DDI.

Nel caso della DAD ho utilizzato le piattaforme digitali condividendo , con la classe, gli argomenti scelti sotto forma di video lezioni in maniera sincrona e asincrona, inviando link, materiale vario tenendo presente, per quanto possibile il rapporto di 1 lezioni sincrone e 1 asincrona.

## **CONTENUTI delle attività**

### **Febbraio/Marzo/aprile/maggio**

- Attività motorie e sportive, esercizi eseguiti individualmente a carico naturale e non, per consolidare, incrementare e potenziare le capacità condizionali e coordinative.

Esercizi di forza, resistenza, velocità, con adeguata mobilità articolare eseguiti a corpo libero, con l'utilizzo di attrezzi piccoli e grandi . Esercizi con carico. Esercizi a blocchi.

. Tecnica di sviluppo di alcuna specialità di atletica leggera .

-Approfondimenti con analisi tecnica e tattica sulle discipline sportive individuali e di squadra: Atletica Leggera, Tennistavolo, Badminton, Pallacanestro, Pallavolo e Calcio

-Conoscenza degli stili di vita

## **MEZZI**

Materiale disponibile in palestra (grandi e piccoli attrezzi).

## VALUTAZIONE

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza, del singolo e della classe, e delle capacità acquisite. attenzionando in modo particolare: il numero delle assenze, e la loro ricaduta sul profitto e sul credito scolastico, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la quantità e la qualità dei contenuti appresi, le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica, le competenze specifiche, così come riportato nella "griglia di valutazione" allegata al P.T.O.F. La valutazione è stata in ogni caso, "volta ad attivare nello studente un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". Ogni singola valutazione è stata puntualmente portata a conoscenza degli alunni. E' stato importante valutare la differenza fra il livello delle abilità motorie precedente al lavoro svolto e il livello acquisito al termine dell'apprendimento. Questa differenza è stata indice di quanto il lavoro svolto, unito allo sviluppo fisiologico del soggetto, abbia migliorato il livello delle abilità e della motricità degli alunni.

Oltre ad una attenta osservazione sistematica dei processi di apprendimento e miglioramento, si sono Proposte prove oggettive.

Le verifiche sono state effettuate per conoscere i livelli di abilità di ogni singolo alunno, il grado della tecnica specifica raggiunta e il livello delle conoscenze.

Non secondari è stato il livello di motivazione, la capacità di concentrazione, la collaborazione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva dimostrati dagli alunni.

La valutazione motoria è stata effettuata con:

- test motori specifici
- esecuzione tecnica del gesto richiesto
- l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva
- la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, ho proceduto con l'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- partecipazione alle attività proposte,
- interesse per le attività proposte,
- rispetto delle regole,
- collaborazione con compagni.

Il livello di sufficienza è statodato dal raggiungimento dello standard minimo richiesto.

- **METODO**
- Gli elementi metodologici hanno consentito il processo educativo del corpo. La presa di coscienza e la
- conseguente consapevolezza degli alunni, anche se esercitate solo in occasione dell'apprendimento di una
- specifica abilità, possono diventare un modello generale di trasferimento di conoscenze e capacità atte
- a promuovere la costruzione di adeguati stili di vita. E' stato quindi importante acquisire esperienze e
- cercare soluzioni e modalità personali di apprendimento accettando l'errore (problem solving);
- sicuramente è stata facilitata la comprensione e l'osservazione dell'attività incoraggiando gli alunni a
- scoprire le modalità di adattamento e la soluzione del compito, accentuando come strategia didattica
- alcuni aspetti come i punti di riferimento spazio-temporali, indicazioni tecniche precise, ecc.
- L'approccio è avvenuto attraverso la valutazione di semplici test d'ingresso che mi hanno consentito di
- programmare il lavoro dell'anno scolastico e di predisporre interventi in itinere per consentire agli

- alunni di effettuare una attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno.
- Le attività sono state proposte attraverso:
  - lavori di gruppo e assegnazione dei compiti,
  - secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
  - -con lezioni frontali;
  - - con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità
  - quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi;
    - attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano
  - situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Trapani li 02/05/2023**

**Il Docente**  
**Maria Angela Miceli**

# **Allegato n. 21**

**I.I.S. Rosina Salvo**  
Liceo Economico Sociale  
**Programma svolto**  
**A. S. 2022 2023**

MATERIA: Scienze Motorie

DOCENTE: Maria Angela Miceli

Classe V sez. N Economico Sociale

- **Il Linguaggio specifico nelle attività sportive**
- **L'organizzazione del corpo umano: le cellule, i tessuti, lo scheletro, i muscoli,**
- **i sistemi energetici, le articolazioni, le leve, gli apparati.**
- **Il cuore e la circolazione**
- **Salute e benessere; il doping, l'uso di sostanze stupefacenti, l'alcol.**
- **Sport di squadra: la pallavolo e il Basket storia gioco, regole e fondamentali**
- **Sport individuali: la ginnastica artistica, la ginnastica ritmica; La ginnastica  
aerobica**
- **Il Badminton**
- **Salute e benessere; Le dipendenze; il doping, l'uso di sostanze stupefacenti, l'alcol.**

Trapani 02/05/2023

La docente  
Maria Angela Miceli



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

**MATERIA RELIGIONE**

**CLASSE 5 N**

**A. S. 2022-2023**

**RELAZIONE FINALE**

**Docente:** FARRIS CARMELA, in servizio nell'istituto dall'anno 2022/2023

Disciplina d'insegnamento Religione

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 33

Ore di lezione effettivamente svolte ...

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d'Istituto. attività para ed extra scolastiche.

**Libro di testo adottato:** C.Cassinotti – G.Marinoni "Sulla tua Parola" Vol. Unico. Ed. DEA

Scuola

**Attività didattica:** L'insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

**Obiettivi conseguiti:**

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul "problema di Dio" attraverso la "via" delle religioni esistenti nel mondo.
- Hanno riflettuto e dibattuto per cogliere l'inalienabile dignità della persona umana e il significato dell'amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

**Competenze sviluppate:** Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

**Metodologie:** La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

**Verifiche e criteri di valutazione:**

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Il docente  
Carmela Farris

## **Allegato n. 22**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA Religione Cattolica**

**CLASSE 5<sup>^</sup> N**

**A. S. 2022/2023**

Docente Carmela Farris

#### **Le altre grandi religioni**

- Le religioni monoteiste a confronto
- L'Ebraismo
- l'Islamismo..
- l'Induismo
- Il Buddhismo.
- Altre religioni orientali: Il Confucianesimo e lo Shintoismo
- Il dialogo interreligioso
- Le religioni unite per la pace

#### **Il mistero della vita**

- Il valore e il rispetto della vita umana
- Dalla parte della vita: le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Perché il dolore e la sofferenza
- La Manipolazione genetica. La Clonazione
- Le grandi religioni monoteiste e l'aborto
- La bioetica del morire.
- L'eutanasia
- Il testamento biologico
- La pena di morte: deterrente o vendetta?

#### **Un mondo giusto**

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile
- Il senso cristiano del lavoro
- Le offese alla dignità umana: il razzismo
- La Chiesa e la globalizzazione.
- La pace nel Magistero della Chiesa

Trapani 02/05/2023

Il docente

Gli alunni

Carmela Farris